



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



I.I.S.S. “FRANCESCO SAVERIO NITTI”

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Via J. F. Kennedy 140/142 - 80125 Napoli

Tel. 081. 5700343 - Fax 081.5708990 C.F.94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> e-mail: nais022002@istruzione.itPosta certificata: nais022002@pec.istruzione.it

40° DISTRETTO SCOLASTICO

LA PROGETTUALITA'

a.s. 2015-2016

La scuola non è riempire un secchio, ma accendere un incendio.

(William Butler Yeats)

- I progetti a.s. 2015-2016	2
- Il Nitti in rete per sostenere l'innovazione	22
- Il Nitti e i Fondi Strutturali	29
- Ieri...	30
- Oggi...	37
- Erasmus +... un'opportunità per la scuola	42



I progetti a.s. 2015-2016

Attraverso la pluralità dei percorsi educativi e la scelta di strategie diversificate e differenziate, principio basilare delle progettazioni, il nostro Istituto intende garantire a tutti determinati livelli di competenza e valorizzare le inclinazioni e i talenti di ciascuno.

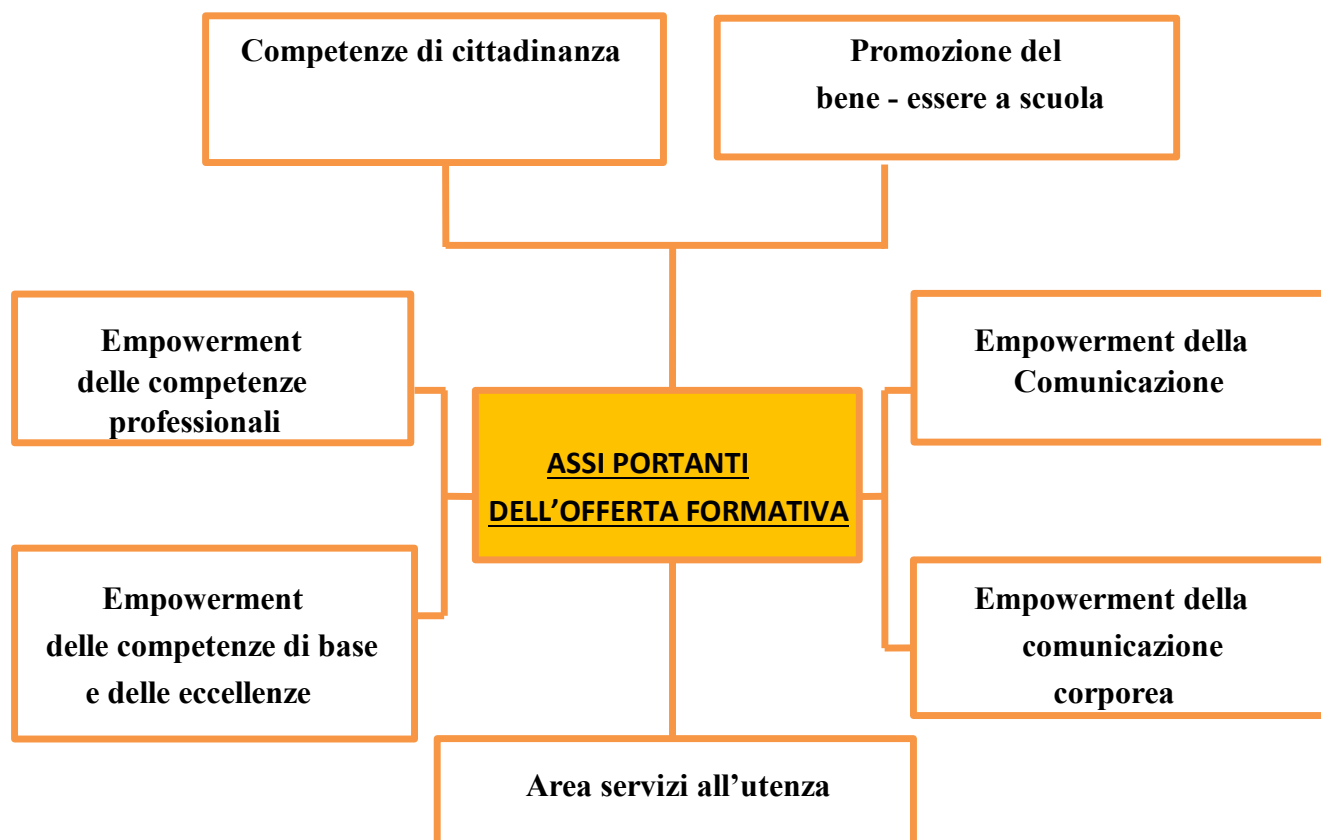
I singoli progetti ed attività sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, inteso come un Progetto complessivo organico ed equilibrato.

Essi risultano coerenti con l'identità dell'Istituto e con le finalità formative, espresse attraverso **un'idea progettuale sintetizzata nella "mission"** dell'Istituto.

I caratteri distintivi dei progetti realizzati dall'Istituto Nitti sono:

- **efficacia didattico-formativa**,
- **partecipazione** di un numero significativo di alunni;
- **territorialità** (collaborazione con altre scuole in rete, Istituzioni o associazioni, Enti, ecc.);
- **trasversalità**: approccio interdisciplinare, con il coinvolgimento di docenti di più discipline;
- **originalità ed innovazione** sotto il profilo dei contenuti e delle metodologie di insegnamento, con particolare attenzione all'apprendimento attivo e all'impiego avanzato delle nuove tecnologie didattiche;
- **utilità** ai fini del conseguimento di titoli e certificazioni o in termini di risorse acquisite per la scuola
- **corrispondenza** ai bisogni formativi espressi dagli studenti.

Tutte le attività curriculari ed extracurriculari dell'Istituto sono inserite nello storicizzato alveo dei sette assi portanti della nostra Offerta Formativa, all'interno dei quali si snodano le varie progettualità.



Lo schema che segue raggruppa per tipologia i progetti attivati, indicandone il titolo, cui la varia utenza interessata potrà iscriversi nel corso dell'anno scolastico.

I PROGETTI

OBIETTIVO	AREA	COD.	TITOLO
MIGLIORARE LA QUALITA' DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	A) PROMOZIONE DEL BENE-ESSERE A SCUOLA	A.01	EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ E ALL' AFFETTIVITA'
		A.02	CONOSCI TE STESSO – “ Sportello ascolto e accoglienza”
		A.03	PEER EDUCATION: Promozione della salute
PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA	B) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	B.01	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
		B.02	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA sul LAVORO
		B.03	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE
		B.04	PIU' SCUOLA MENO MAFIA
		B.05	CITTADINANZA e COSTITUZIONE
		B.06	CONOSCENZA TERRITORIO: LE SCALE APERTE NAPOLETANE
		B.07	CONOSCENZA DEL TERRITORIO: APPRENDISTI CICERONI
		B.08	CONOSCENZA DEL TERRITORIO: PROGETTO FUORIGROTTA
	B) COMPETENZE DIGITALI	B.06	SMART EDUCATION & TECHNOLOGY DAYS – TRE GIORNI PER LA SCUOLA - NITTI e T.A.B.B.Y. in INTERNET
		B.07	Una innovativa figura professionale al Nitti: il RAGIONIERE DIGITALE
B) SPIRITO di INIZIATIVA-IMPREDITORIALITÀ	B.08	SOFTWARE INNOVATIVI: IL G.I.S.	
	B.09	C. S. V. volontariato	
VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE	C) EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE E LINGUA STRANIERA	C.01	LEGGERE A SCUOLA
		C.02	GIORNALINO SCOLASTICO PLURILINGUE
		C.03	CINEFORUM IN LINGUA STRANIERA
		C.04	ETWINNING
		C.05	Progetto la CINA è VICINA
		C.06	IL TEATRO A SCUOLA: <i>Progetto di teatro scientifico</i>
VALORIZZARE LE ECCELLENZE	D) EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE DI BASE ED ECCELLENZE	D.01	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA
		D.02	OLIMPIADI DELLE SCIENZE
		D.03	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
		D.04	DISEGNO DAL VERO
ORIENTARE AL MONDO DEL	E) EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI	E. 01	Ed. al CONSUMO ED AL RISPARMIO CONSAPEVOLE
		E.02	CERTIFICAZIONI INFORMATICHE
		E.03	CESVITEC- JOB DAY (settore turistico e congressuale)
		E.04	IMPLEMENTAZIONE DEL DISEGNO CON CAD
EDUCARE AD UNO STILE DI VITA SANO E CONSAPEVOLE	F) EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE CORPOREA	F.01	A SCUOLA CON LO SPORT - Avviamento alla pratica sportiva- campionati studenteschi - NUOTO CURRICULARE ALUNNI BIENNIO del LICEO - Corso di Arti Marziali: ALLENIAMO IL FUTURO
DIALOGARE E INTERAGIRE CON IL TERRITORIO	G) SERVIZI ALL' UTENZA	G.01	TABBY in INTERNET e PREVENZIONE del DISAGIO
		G.02	CENTRO SERVIZI: supporto alle imprese di artigianato

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Progetti realizzati nell'ambito dell'Educazione alla Salute in collaborazione con l'ASL NAPOLI

A. 1a - ▪ Educare all'affettività

Finalità:

Il progetto si propone di affrontare i problemi di comunicazione e di relazione tra gli adolescenti e di educare gli alunni ad una adeguata conoscenza di sé stessi e degli altri.

Obiettivi: Rilievo dei bisogni e strutturazione dei percorsi formativi in relazione alle esigenze particolari dell'utente. Cambiamento degli stili comunicativi e relazionali mirati al benessere dell'individuo e all'efficacia del lavoro di gruppo. Problemi comportamentali a scuola, in famiglia e nel rapporto di coppia. Gestione del conflitto della sfera emotiva e amorosa

Destinatari: Alunni dell'istituto

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: Laboratori idonei alla proiezione del filmato oppure utilizzo di una postazione mobile da utilizzarsi nella classe di appartenenza.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: ASL di appartenenza al territorio

A.01b – “Crescendo parlando” - “Educare alla sessualità”

Finalità:

Produrre un cambiamento nei comportamenti che appaiono inadeguati a supportare l'adolescente rispetto alle difficoltà connesse alla fase di transizione che sta attraversando.

Obiettivi e metodologie:

L'obiettivo è far capire agli alunni che esiste una fase di passaggio, connessa alla sessualità, che costituisce il transito da un certo modo di vivere la vita a un altro in cui si modifica il grado di responsabilità con cui gestire le conseguenze dell'uso della sessualità. La soluzione sta nel confronto libero e aperto, privo di pregiudizi. Bisogna confrontarsi sui valori dei giovani, e spiegare loro che l'abitudine a fare sesso occasionale col tempo può condurre non solo a disagi emotivi ma a problemi molto più seri quali gravidanze indesiderate e malattie trasmissibili sessualmente.

Destinatari e numero di alunni previsti: Alunni dell'Istituto

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: Attrezzature dell'Aula multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Consultorio di Bagnoli/Fuorigrotta ASL Napoli 1

- CONOSCI TE STESSO: *Sportello ascolto*

Progetto di intervento psicologico-terapeutico principalmente mirato a sondare le motivazioni degli alunni particolarmente difficili.

Finalità:

Offrire risposte al disagio giovanile, nelle sue multiformi sfaccettature adolescenziali e nell'accoglienza del diversamente abile e di appartenenti a culture diverse.

Obiettivi: offrire risposte adeguate al disagio giovanile nei multiformi aspetti dell'età adolescenziale, stimolare la conoscenza della sfera psico-affettiva negli alunni, favorire un processo di autostima e autodeterminazione

Destinatari:

Tutti gli alunni dell'Istituto che ne facciano richiesta.

Metodologia:

Colloqui individuali con i docenti referenti.

Colloqui individuali con gli esperti dell'A.S.L. NA 1

Lavori di gruppo sui vissuti emozionali e relazionali. Confronto del lavoro psicologico in itinere con quanto emerge dai vissuti degli insegnanti delle classi coinvolte.

Risorse:

Docenti interni. Esperto esterno.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: operatori dell'ASL NA 1 –assistenti sociali del Comune di Napoli – centri di riabilitazione operanti sul territorio

Risorse strumentali: uno spazio all'interno dell'istituto e laboratorio multimediale

Obiettivi e metodologie:

Obiettivi e metodologie: Obiettivo primario di tale proposta progettuale è la promozione del benessere psicologico “Peer to peer”, individuato come buona pratica dal Ministero della Salute, e proposto a tutte le ASL italiane ed adottato dalla Regione Campania nell’ambito del progetto Equità in salute

Il progetto utilizza la metodologia dell’educazione tra pari (peer education), attualmente considerata una delle metodologie più efficaci all’interno delle strategie di promozione e prevenzione rivolte agli adolescenti e vuole promuovere il protagonismo dei ragazzi per far crescere la loro consapevolezza, sviluppare le competenze di vita (life skill) e farli diventare promotori del loro benessere all’interno della scuola e del territorio.

Destinatari e numero di alunni previsti: alunni delle classi terze

Risorse umane: equipe di operatori della ASL esperti nelle attività di promozione della salute degli adolescenti. Figura strumentale dell’Area 2- Docenti delle classi terze

Risorse strumentali: Aula multimediale ed aula video

Monitoraggio: Sarà erogata una scheda di customer satisfaction.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Obiettivi e metodologie:

Diffondere la cultura della legalità sotto ogni sua molteplice rappresentazione e contribuire alla formazione di cittadini responsabili e coscienti del valore delle leggi e dei principi costituzionali, nel rispetto delle diversità e delle relazioni, attraverso il recupero della memoria storica e delle esigenze storiche attuali volte all'integrazione ed alla tutela dei diritti umani.

Finalità:

Formare i discenti alla cultura della legalità e dell'essere cittadino in maniera consapevole e responsabile, promuovendo la partecipazione a diversificati percorsi seminariali con aree tematiche ad ampio raggio.

Risorse umane:

Docenti interni ed esperti proposti dalle associazioni ed enti coinvolti negli incontri seminariali.

Risorse strumentali:

Laboratori, cancelleria, attrezzature dell'aula multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Fondazione Humaniter; Unione industriali, X Municipalità; Comune di Napoli; Fondazione Polis, Associazione Libera; Istituto Vera Lombardi”.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Finalità:

Strutturare, articolare ed approfondire la cultura della sicurezza nella scuola affinché nelle nuove generazioni il concetto venga radicato e diventi stile di vita.

Obiettivi:

Favorire la consapevolezza dei rischi nei luoghi di vita e di lavoro e promuovere cultura e comportamenti di protezione civile. Diffondere la conoscenza della normativa vigente sulla sicurezza in ambito scolastico e nella vita sociale. Promuovere la conoscenza di regole comportamentali in caso di emergenza potenziando la formazione e l'informazione degli studenti.

Destinatari e numero di alunni previsti: classi coinvolte nei progetti di ASL

Risorse umane: Docenti interni

Risorse strumentali: Sala audio video, audiovisivi forniti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dal MIUR; schede analitiche di Protezione Civile della Campania

Monitoraggio: Quiz orali alla fine della lezione.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE

Finalità:

L'Educazione alla Cittadinanza Mondiale (ECM) comprende un insieme di **attività di informazione, sensibilizzazione e formazione** rivolte agli studenti dell'Istituto. Al centro ci sono le problematiche relative all'interdipendenza tra il Nord e il Sud del mondo, alla povertà, allo sviluppo, ai diritti umani e all'esclusione sociale.

Anche quest'anno, gli alunni dell'Istituto 'F.S. Nitti' chiederanno la partecipazione al Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli, manifestazione annuale che intende *contribuire al dialogo "euromediterraneo", sensibilizzando gli studenti delle Scuole Campane alla conoscenza delle realtà geografiche a noi più vicine*, talvolta luogo di negazione di diritti, tensioni e conflitti, talvolta esempi di "riscatto". La partecipazione al Forum ha anche lo scopo di avvicinare gli allievi alle tematiche dello sviluppo e dell'Intercultura per stimolarli alla conoscenza e al rispetto di realtà differenti e per favorire atteggiamenti di solidarietà.

Finalità: Il Piano Nazionale "Più scuola meno mafia" del MIUR è stato istituito per dare seguito alle azioni dell'Accordo del 2008 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Agenzia del Demanio, rinnovato nel 2010 tra il M.I.U.R, il Ministero dell'Interno e l'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), e ha l'obiettivo di riutilizzare i beni confiscati per realizzare progetti integrati nei settori dell'istruzione e della formazione rivolti agli studenti e ai giovani, in particolare a quelli residenti nelle aree più colpite dai fenomeni di criminalità organizzata.

Nel 2012 il Piano si è trasformato in una Rete tra istituzioni scolastiche rappresentative di varie aree del territorio nazionale, e dal 11 luglio 2013 le istituzioni scolastiche della Rete hanno deliberato l'inserimento nella Rete dell'I.S.S. "Francesco Saverio Nitti" di Napoli.

Il progetto è finalizzato a favorire iniziative culturali che creino opportunità occupazionali per i giovani, soprattutto nelle aree più colpite dai fenomeni di criminalità organizzata, al fine di contrastare la fuga dalle terre di origine e di riaffermare il rispetto della legalità.

Obiettivi e metodologie: Definire gli ambiti di intervento progettuale, selezionare le ipotesi progettuali, ricercare partner nazionali e locali, individuare le procedure di attribuzione dei beni confiscati, costituire reti, contribuire al reperimento di fondi di finanziamento: comunitari, nazionali, regionali e privati per la realizzazione delle iniziative progettuali, attivare tutte le sinergie possibili con le realtà territoriali per ottimizzare le risorse, stipulare accordi e intese.

Risorse umane: partecipazione dei docenti e studenti ai seminari e conferenze

Risorse strumentali: Laboratorio multimediale

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Finalità:

La scuola italiana può e deve essere una palestra di democrazia. Per questo è necessaria la partecipazione attiva degli studenti a tutti i livelli: dalla rappresentanza di classe a quella d'Istituto, dall'impegno nelle Consulte provinciali degli studenti a quello nelle Associazioni studentesche. L'evento nasce da un'iniziativa dell'Associazione di promozione sociale "Democrazia nelle Regole", raccolta dalla Prefettura di Napoli. L'incontro sarà coordinato dal Sig. Prefetto di Napoli, alla presenza della cittadinanza e di tutti coloro che desiderano saperne di più sulla Legalità, sulla nostra Costituzione e sulla sua sempre bruciante attualità. Nel corso dell'incontro verrà siglato un Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Napoli, che dà seguito, in sede territoriale, al Protocollo di Intesa Nazionale, stipulato in data 15 novembre 2012, e rinnovato in data 22 gennaio 2014, con il Ministero dell'Interno, per la promozione di iniziative di sensibilizzazione della collettività in materia di legalità e di cittadinanza democratica

Obiettivi e metodologie: promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di diffusione dei principi della legalità mediante i principi della nostra Costituzione, al fine di alimentare una cittadinanza maggiormente consapevole, più edotta del ruolo attivo che essa può svolgere nella Nazione in un contesto generale di legalità. Realizzare un sistema di documentazione delle buone pratiche a sostegno della innovazione.

Risorse umane: alunni e docenti dell'Istituto Nitti.

CONOSCENZA TERRITORIO: LE SCALE APERTE NAPOLETANE

Finalità:

Conoscenza del territorio e della sua storia; sviluppo di una coscienza artistica e culturale.

Obiettivi e metodologie: Obiettivo principale della proposta è far acquisire agli studenti una conoscenza del territorio che vada al di là degli itinerari già “noti” ai più e portarli ad elaborare un percorso ideale di “guida” rivolto ai turisti più curiosi e interessati ad approfondire le bellezze artistiche del centro antico della città. Gli studenti potranno unire alla ricerca sul campo, l’approfondimento di una specifica terminologia propria delle strutture voltate, caratteristiche delle scale napoletane aperte, e potranno apprezzarne l’evoluzione costruttiva e tipologica che sapranno trasmettere nell’ambito di ideali itinerari da proporre ai più curiosi.

La metodologia sarà del tipo **laboratoriale**: gli studenti, divisi per **gruppi, (da 2 a 4 alunni)** elaboreranno un’attività di ricerca guidata dal docente, sulla base delle cartografie storiche disponibili, su risorse reperite sul web e verificate e su report fotografici prodotti sul campo. Ad ogni gruppo sarà assegnato uno specifico itinerario per il quale potrà essere elaborato un depliant cartaceo ed uno consultabile da tablet, arricchito di collegamenti ipertestuali di approfondimento, dove saranno inserite le foto e le notizie storiche degli edifici in cui sono presenti esemplari di scale aperte

Risorse umane: alunni e docenti dell’Istituto Nitti.

CONOSCENZA TERRITORIO: APPRENDISTI CICERONI

Finalità:

Sensibilizzare i giovani alla “presa in carico” del patrimonio culturale, storico e artistico, ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d’Arte e integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.

Obiettivi e metodologie:

- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d’arte e natura del nostro Paese
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l’apprezzamento per la storia, l’arte e il paesaggio del proprio territorio
- Stimolare l’acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un’opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite
- Offrire un’occasione di gratificazione nello svolgere un servizio qualificato

Gli studenti hanno l’occasione di studiare un bene d’arte o natura del loro territorio e di fare da Ciceroni illustrandolo a un pubblico di adulti o di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il risultato è l’accrescimento delle conoscenze e una maggiore sicurezza in se stessi; il tutto connotato da una notevole **valenza sociale**: infatti, grazie al loro impegno, i ragazzi permettono ai propri concittadini di riscoprire un bene culturale, magari poco conosciuto, del loro territorio.

Risorse umane: alunni e docenti dell’Istituto Nitti.

CONOSCENZA TERRITORIO: PROGETTO FUORIGROTTA

Titolo: *Il Viale Augusto e la Mostra d’Oltremare: analisi dell’attuale situazione e proposte di riqualificazione* in collaborazione con Comitato civico Prima municipalità

Finalità:

Sensibilizzare i giovani alle potenzialità e problematiche del quartiere di Fuorigrotta, suscitare l’interesse dei giovani nei confronti della storia passata ed il degrado presente del quartiere, accendere il dibattito sul futuro del quartiere, proporre interventi di riqualificazione.

Obiettivi e metodologie:

- Promuovere coscienza civica e di consapevolezza del patrimonio storico e urbanistico del territorio
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l’apprezzamento per la storia, l’arte e il paesaggio del proprio territorio
- Stimolare l’acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un’opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite

Risorse umane: alunni e docenti dell’Istituto Nitti.

SMART EDUCATION & TECHNOLOGY DAYS - TRE GIORNI PER LA SCUOLA:
il NITTI partecipa con T.A.B.B.Y. IN INTERNET

Finalità:

È il principale evento di incontro e riflessione della scuola sulla didattica innovativa realizzato in Italia, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e da Città della Scienza, in collaborazione con la Direzione USR per la Campania.

E' un appuntamento annuale dedicato ai docenti e dirigenti scolastici delle scuole, agli studenti, educatori e formatori che hanno l'opportunità di confrontarsi con istituzioni, realtà associative e professionali, aziende produttrici di beni e servizi per il mondo della scuola, della didattica e della formazione.

Obiettivi e metodologie: SMART EDUCATION & TECHNOLOGY DAYS 3 GIORNI PER LA SCUOLA è un evento unico che propone un dialogo aggiornato e partecipato che fornisce le possibilità formative più in linea con l'evoluzione tecnologica, le richieste, le tendenze per la Scuola del Futuro.

L'intervento : alunni e docenti dell'Istituto Nitti partecipano presentando il progetto TABBY (Threat Assessment of Bullying Behavior: Valutazione della minaccia di cyberbullismo nei giovani) che punta ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata.

Risorse umane: alunni e docenti dell'Istituto Nitti

Risorse strumentali: Laboratorio multimediale

Date del progetto: 28, 29, 30 ottobre 2015

Una innovativa figura professionale al Nitti: il RAGIONIERE DIGITALE

Utilizzando la quota di autonomia del 20% del curricolo e gli spazi di flessibilità consentiti dalla norma, nell'ambito dell'indirizzo AFM ed in coerenza con il profilo, l'I.I.S.S. 'F. S. Nitti' ha creato un innovativo percorso formativo all'interno dell'articolazione SIA: il 'RAGIONIERE DIGITALE' (profilo registrato dall'IISS 'F. S. Nitti' presso la SIAE con marchio depositato presso la CC.I.A.A. di Napoli).

Tale percorso formativo si caratterizza per il potenziamento degli insegnamenti obbligatori (con particolare riferimento alle attività di laboratorio) e per la possibilità offerta agli alunni di integrare e potenziare la propria preparazione con **percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione informatica, in collaborazione con A.I.C.A.**

Il percorso, pertanto, risulta essere frutto di un approccio metodologico legato alla didattica laboratoriale, e prevede dunque un utilizzo costante delle dotazioni informatiche dell'Istituto F.S. Nitti e di quelle delle organizzazioni partner.

Gli studenti che seguono il corso S.I.A. hanno infatti l'opportunità di potenziare il percorso formativo attraverso una sinergia con imprese ed enti con know-how in campo informatico sul tema: *Didattica delle competenze informatiche per il "Ragioniere Digitale"*

SOFTWARE INNOVATIVI: *Lavorare con il GIS*

FINALITA':

Acronimo di Sistema Informativo Geografico (Geographical Information System), in italiano spesso anche chiamato Sistema Informativo Territoriale (SIT), GIS è un sistema informativo computerizzato che permette l'acquisizione, registrazione, analisi, visualizzazione e restituzione di informazioni derivanti da dati geografici. Si tratta di un sistema informatico in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali associando a ciascun elemento geografico una o più informazioni. La finalità è dunque quella di potenziare negli studenti la competenza digitale, introducendoli ad un software nuovo ed innovativo al fine di fornire loro un'ulteriore chance di ampliare le competenze professionali.

Obiettivi e metodologie:

Piena padronanza degli strumenti di base del programma.

La metodologia sarà del tipo laboratoriale con possibilità di peer tutoring. Sono previste attività di gruppo.

Risorse umane e strumentali: alunni e docenti dell'Istituto Nitti; Laboratorio multimediale

Monitoraggio: Sarà erogata una scheda di customer satisfaction.

Finalità:

I CSV, Centri Servizi per il Volontariato, sono strutture private di servizio per il volontariato che garantiscono un'articolazione sul territorio attraverso sportelli operativi territoriali. Lo scopo è di valorizzare in ogni ambito di intervento una programmazione che parta dall'analisi dei bisogni del volontariato locale.

I progetti di sviluppo sono volti a sostenere le azioni di rete che realizzano uno o più dei seguenti interventi:

- attività di accoglienza, sostegno/orientamento e animazione territoriale;
- attività volte alla valorizzazione di processi virtuosi di tutela dell'ambiente;
- attività tese alla promozione della cittadinanza attiva e diffusione della cultura della legalità Obiettivi e metodologie: favorire tra gli alunni, il protagonismo delle esperienze di impegno volontario e di cittadinanza attiva, in considerazione del fatto che il volontariato rappresenta un valore aggiunto che concorre al miglioramento della comunità locale in sinergia con le politiche di welfare.

Risorse umane: alunni e docenti dell'Istituto Nitti

Risorse strumentali: Laboratorio multimediale.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Per progetto di ASL, si veda documento specifico

LEGGERE A SCUOLA

Finalità:

Gli allievi saranno invitati alla lettura e l'analisi di testi di narrativa e saggistica.

Obiettivi e metodologie:

Gli alunni saranno indotti ad una riflessione sui contenuti dei testi e alla ideazione di un lavoro originale e creativo. Verrà chiesto loro di calarsi nello spirito dei personaggi principali e raccontare la storia da punti di vista differenti. Gli studenti avranno occasione di incontrare autori affermati o emergenti in location di prestigio, coniugando scoperta di storia e tradizioni e possibilità di esprimersi con recensioni, drammatizzazioni, disegni, mappe concettuali, presentazioni in power point e spazi di discussione e confronto.

Risorse umane: Docenti interni

Destinatari: alunni classe III E

Risorse strumentali: Attrezzature dell'aula multimediale

Rapporti con altre istituzioni: Associazioni culturali

GIORNALINO SCOLASTICO PLURILINGUE

Finalità:

Gli allievi, che vengono già indirizzati ad una lettura dei quotidiani italiani e stranieri, saranno in questo progetto invitati alla produzione di articoli di giornale plurilingue, potenziando in tal modo le competenze linguistiche.

Obiettivi: saper produrre un documento di carattere informativo dall'idea all'obiettivo finale: il giornale; saper concepire, ideare, disegnare (grafica), redigere, costruire e pubblicare in modo integrale un documento cartaceo; saper vivere con gli altri e imparare dagli altri

Metodologie: Gli alunni sono organizzati, con la docente responsabile del progetto, in base alle loro competenze di base, formando i seguenti gruppi:

Gruppo di lavoro generale; Gruppo di produzione e correzione dei testi; Gruppo Trascrizione registrazioni; Gruppo per la stesura, foto, correzione e trascrizione delle interviste e dei questionari; Equipe tecnica.

Destinatari: alunni dell'istituto.

Tutta la attività si svolgerà in modo funzionale alla costruzione del giornale. Ad ogni fase conclusa si procederà verso l'altra.

Risorse: Laboratorio multimediale, PC dotati di programma Publisher o equivalenti

CINEFORUM IN LINGUA STRANIERA

Il Progetto si propone l'approfondimento della lingua Inglese consolidata attraverso il linguaggio cinematografico. E' prevista la visione di un ciclo di quattro film, con sottotitoli in lingua, in un'ottica formativo-culturale. Le tematiche scelte saranno appartenenti all'ambito storico-culturale, educazione alla Legalità o alla Cittadinanza consapevole.

Gli obiettivi perseguiti sono: Sollecitare l'interesse dei fruitori per gli avvenimenti significativi (non solo da un punto di vista storico); Avviare i fruitori alla riflessione sui grandi problemi politici, economici, sociali del nostro tempo; Potenziare la capacità dei fruitori di muoversi con padronanza in lingua nelle diverse realtà e di acquisire abilità ed esperienza.

FINALITA' : Visione collettiva come occasione di arricchimento culturale. Il progetto si propone di avvicinare i partecipanti al linguaggio cinematografico, forma d'arte capace di raccontare la realtà, favorendo la riflessione e il dibattito che nasceranno alla fine di ciascun incontro. Le tematiche scelte saranno trasversali, così da favorire una prospettiva interdisciplinare, di educazione linguistica ed all'immagine. Attraverso il cinema essi cercheranno di comprendere le differenze sociali, storiche e politiche di Paesi diversi, ma che abitano la stessa realtà umana.

Destinatari: classi IV e V dell'istituto; classe III E ITE Turismo; classi III Liceo

Le classi del biennio saranno coinvolte in singole proiezioni in lingua. Risorse: docenti interni

E-TWINNING

Finalità:

eTwinning è la comunità delle scuole europee. Offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti didattici, bibliotecari, ecc.) delle scuole di uno dei paesi partecipanti, con lo scopo di comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere e, in breve, partecipare alla più entusiasmante comunità didattica europea. Il programma eTwinning promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica.

Obiettivi e metodologie:

Coinvolgere docenti ed alunni nella organizzazione e pianificazione di progetti con un ruolo ben preciso. Ciò responsabilizza i discenti e l'utilizzo di una lingua straniera favorisce l'apprendimento e l'elaborazione di proposte di lavoro e studio autonome.

Risorse umane: docenti e alunni dell'istituto

Risorse strumentali: Laboratorio di informatica

Monitoraggio: Sarà somministrato solo un questionario di gradimento.

LA CINA E' VICINA

Finalità:

E' un progetto che vuole promuovere scambio e interazione tra italiani e cinesi con azioni di reciproca conoscenza linguistica e culturale. Un'occasione per conoscere la cultura, le tradizioni, il sistema socio/economico ed alcuni primi elementi della lingua cinese.

Obiettivi e metodologie:

Avvicinare gli alunni agli usi e costumi della Cina, favorendo lo scambio culturale con alunni ed ex-alunni di etnia cinese con un progetto di internazionalizzazione.

Risorse umane: docenti e alunni ed ex-alunni dell'Istituto

Risorse strumentali: laboratorio multimediale

Monitoraggio: Sarà somministrato solo un questionario di gradimento

PROGETTO TEATRO SCIENTIFICO: *Un viaggio di quattro miliardi di anni*

Finalità:

Il Progetto Teatro mira a favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione mimicogestuale e musicale, il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, e l'attività di drammatizzazione svilupperanno nei ragazzi le capacità espressive e operativo-motorie e una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autocontrollo e l'autostima

Obiettivi e metodologie:

- formare la capacità di ascoltare/decodificare i linguaggi
- sviluppare la capacità di leggere con espressività
- saper argomentare e comunicare
- analizzare e discutere criticamente i testi
- imparare ad osservare la realtà in modo sistematico e ordinato
- acquisire ed usare termini scientifici appropriati
- autocontrollo e organizzazione psico-fisica

Risorse umane: docenti e alunni ed ex-alunni dell'Istituto

Risorse strumentali: palestra , aula , lettore dvd

Monitoraggio: Sarà somministrato solo un questionario di gradimento

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Finalità:

La partecipazione alle gare incluse nell'elenco delle manifestazioni autorizzate dal MIUR, rivolta agli studenti di istruzione secondaria superiore, è finalizzata a promuovere la cultura ed il pensiero matematici e in genere scientifici, attraverso l'invito alla risoluzione di problemi, quesiti e quiz logico-matematici.

Obiettivi:

Le manifestazioni individuano studenti particolarmente brillanti, capaci di affrontare problemi di tipologia lievemente diversa rispetto a quelli affrontati nel percorso curricolare. Gli obiettivi sono quelli di accrescere il loro interesse verso la matematica, promuovere le eccellenze e la sperimentazione di metodologie didattiche diverse nello studio della disciplina.

Destinatari e numero di alunni previsti: Alunni con particolari attitudini ed abilità in matematica

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: aula e materiale di cancelleria,. Il progetto richiede l'uso dei laboratori multimediali, per poter accedere alla sitografia , nonché per visionare le prove, con le relative soluzioni delle Olimpiadi precedenti.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: MIUR

Monitoraggio: somministrazione e valutazione in itinere di prove di tipologia analoga a quella delle gare svoltesi negli anni precedenti.

OLIMPIADI DELLA CHIMICA

La partecipazione alle gare incluse nell'elenco delle manifestazioni autorizzate dal MIUR, rivolta agli studenti di istruzione secondaria superiore, è finalizzata a promuovere la cultura ed il pensiero scientifico, attraverso l'invito alla risoluzione di problemi, quesiti e quiz di logica.

Le manifestazioni individuano studenti particolarmente brillanti, capaci di affrontare problemi di tipologia lievemente diversa rispetto a quelli affrontati nel percorso curricolare. Gli obiettivi sono quelli di accrescere il loro interesse verso la chimica, promuovere le eccellenze e la sperimentazione di metodologie didattiche diverse nello studio della disciplina.

La manifestazione nazionale, patrocinata dal ministero della pubblica istruzione, è valida per la selezione della rappresentativa italiana alla XLVI olimpiade Internazionale della chimica.

Destinatari e numero di alunni previsti: Alunni con particolari attitudini ed abilità in Chimica

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: aula e materiale di cancelleria,. Il progetto richiede l'uso dei laboratori multimediali, per poter accedere alla sitografia , nonché per visionare le prove, con le relative soluzioni delle Olimpiadi precedenti.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: MIUR

Monitoraggio: somministrazione e valutazione in itinere di prove di tipologia analoga a quella delle gare svoltesi negli anni precedenti.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa e in linea con le indicazioni del Consiglio d'Europa che promuove ed incoraggia lo studio delle lingue straniere quale indispensabile strumento di comunicazione internazionale, l'istituto propone corsi curricolari ed extra di preparazione per il conseguimento di una certificazione esterna di lingue straniere (Inglese, Francese e Spagnolo) al fine di rispondere alla sempre più crescente esigenza delle famiglie di potenziare la formazione linguistica dei propri figli, cittadini dell'Europa e del mondo di domani.

Destinatari: eccellenze delle classi del tecnico e dello scientifico

Risorse umane: docenti interni e/o esperti madrelingua

Monitoraggio: Sarà somministrato un questionario di gradimento

Finalità:

Il progetto intende portare avanti l'azione di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno allo sviluppo di un senso di benessere all'interno dell'Istituto, fornendo agli studenti la possibilità di svolgere un'attività non presente nel curriculum dell'Istituto ma che potrebbe permettere loro di esprimere un talento.

Obiettivi:

I principali obiettivi del corso sono: conoscere e sapere applicare i basilari criteri compositivi disegnando le forme nello spazio del foglio; acquisire sufficienti abilità nella stima delle proporzioni e per il controllo delle corrispondenze; conoscere il concetto di scheletro strutturale e acquisire un metodo di lettura analitica per la descrizione grafica delle forme; sapere applicare le tecniche basilari per la rappresentazione delle ombre attraverso il chiaroscuro; saper distinguere le figure dallo sfondo; saper riconoscere gli indizi di profondità in un'immagine bidimensionale; sapere applicare le possibilità espressive dei fondamentali strumenti per il disegno in relazione ai supporti adottati; sapere utilizzare in funzione progettuale le conoscenze acquisite nella produzione di elaborati di libera creazione.

La metodologia sarà del tipo **laboratoriale con possibilità di peer tutoring**: ciascun alunno dovrà disporre di un cavalletto da tavolo da poggiare sui banchi già presenti in aula. I soggetti da rappresentare saranno alternativamente composizioni di oggetti vari (bottiglie, frutta, altro) o di modelli di figura (gli stessi alunni a turno potrebbero fare da modello).

Destinatari: alunni classi del tecnico e dello scientifico

Risorse umane: docente interno

Monitoraggio: Sarà somministrato un questionario di gradimento

Obiettivi e metodologie:

Formare e stimolare nei ragazzi una coscienza critica riguardo le azioni di consumo, incoraggiare gli allievi verso scelte di consumo selettive ed accurate, favorire la formazione di capacità intuitive per evitare pubblicità ingannevoli, diffondere tra gli alunni la cultura dell'agire consapevole, volta a prevenire o ridurre fortemente le conseguenze dannose che derivano da una scarsa o distorta conoscenza delle problematiche afferenti alla sfera del consumo, istruire gli allievi su come difendersi dall'usura e evitare gli effetti del sovra indebitamento, favorire il corretto uso del denaro nel settore del risparmio, con riferimento ai servizi e ai prodotti finanziari, mettere in condizione gli allievi di saper distinguere tra le varie forme di investimento, con particolare riferimento al settore mobiliare, trasmettere agli allievi il concetto di valorizzazione della sicurezza nel settore alimentare, sensibilizzare i discenti ai concetti di cultura dell'ambiente e fonti energetiche, istruire gli allievi sull'attuale problema della sicurezza sul lavoro, informandoli, in particolare, sui diritti e doveri dei lavoratori in tema di sicurezza sul posto di lavoro. Diffondere tra gli allievi le conoscenze essenziali dei servizi offerti dalle imprese turistico-ricettive (con riferimento alle novità introdotte con il "Codice del Consumo", fornire attraverso esemplificazioni e casi pratici sui temi trattati, le migliori soluzioni da adottare nei casi di violazione di norme del Codice del Consumo.

Destinatari e numero di alunni previsti: 30/50 alunni delle classi terze

Risorse umane: docenti interni

Esperti esterni: Gli interventi saranno tenuti da professionisti dell'Associazione "Impegno Civile" e da iscritti negli albi professionali di competenza.

Risorse strumentali: Lavagna luminosa; notebook; proiettore; un numero di CD pari almeno al numero degli allievi partecipanti al progetto; materiali di cancelleria.

Monitoraggio: Saranno predisposti, a cura dell'Associazione "Impegno Civile", questionari di ingresso e chiusura. Al termine, sarà proposto un questionario di gradimento.

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

L'Istituto è test center capofila per AICA, abilitato al rilascio delle certificazioni ECDL, EUCIP (in prospettiva ECF-Plus) e, per i docenti, CERT-LIM.

E' già operativo il percorso di diffusione delle certificazioni su un'ampia platea di alunni e docenti. Per questi ultimi, le certificazioni informatiche diventano fondamentali per l'ammodernamento della didattica, l'uso sapiente e approfondito delle LIM di cui l'Istituto dispone in quasi tutte le aule, nonché, ovviamente, per la gestione ed il monitoraggio delle singole attività didattiche attraverso sistema Scuolanext di ArgoSoftware per la tenuta del registro elettronico ed il controllo dei programmi e delle attività didattiche.

Per gli alunni, invece, nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa e in linea con le indicazioni del Consiglio d'Europa che promuove ed incoraggia lo sviluppo di competenze digitali quale indispensabile strumento di cittadinanza attiva, l'istituto propone primariamente agli studenti dell'AFM – articolazione SIA - corsi extra di preparazione per il conseguimento della certificazione EUCIP CORE (suddivisa in tre moduli: Build, Plan e Operate) al fine di supportarli e offrire loro l'opportunità di conseguire questa importante certificazione professionale.

Destinatari: classe terza quarta e quinta del corso AFM articolazione SIA

Risorse umane: docenti interni e/o esperto

CESVITEC JOB DAY:
a scuola di lavoro nel settore turistico e congressuale

Finalità: Il Cesvitec, nell'ambito del progetto nazionale "Sviluppo funzioni e attuazione accordi di cooperazione in materia di alternanza, formazione-lavoro, certificazione delle competenze, orientamento, diffusione della cultura tecnica e imprenditoriale" gestito dalle Camere di Commercio, organizza il JobDay, la giornata del lavoro e del fare impresa. Il JobDay si ispira alle esperienze di Job Shadow nate negli Stati Uniti, dove da anni viene utilizzato in molte scuole come strumento di orientamento al mondo del lavoro: il Job Shadow, letteralmente «lavoro ombra», permette agli studenti di osservare «in presa diretta» quella che potrebbe essere la loro professione mentre viene esercitata.

Obiettivi e metodologie: Il progetto educativo cerca di aiutare gli alunni nell'ambito della alternanza scuola-lavoro. Le aziende sono invitate ad accogliere, per una giornata, uno studente dell'ultimo anno. Si favorisce la diffusione dei principi cooperativi attraverso percorsi fondati sul modello del cooperative-learning.

Risorse umane: alunne e docenti dell'Istituto Nitti

Monitoraggio: Sarà somministrato un questionario di gradimento

Risorse strumentali: Laboratorio multimediale

**Implementazione del Disegno con l'applicazione di strumenti CAD
(COMPUTER AIDED DESIGN)**

La finalità è quella di potenziare negli studenti la competenza digitale, introducendoli ad un software nuovo ed innovativo al fine di fornire loro un'ulteriore chance di ampliare le competenze professionali.

Gli obiettivi CAD 2D: saper utilizzare gli strumenti di base del programma Autocad con piena padronanza al fine di realizzare disegni bidimensionali; saper gestire gli spazi di layout; saper gestire riferimenti esterni ed immagini raster; saper quotare un grafico; saper stampare in scala disegni di pezzi meccanici e/o architettonici. Si propone Certificazione CAD 2D previa verifica delle competenze acquisite.

Gli obiettivi CAD 3D: piena padronanza degli strumenti di base del programma e del disegno bidimensionale previsti per l'uso del CAD 2D; saper realizzare grafici tridimensionali di pezzi meccanici o elementi architettonici; saper ricavare grafici bidimensionali da grafici tridimensionali; saper applicare textures di materiali; saper realizzare un rendering; saper applicare luci; saper salvare viste prospettiche; saper gestire la stampa di grafici 3D. Si propone la prototipazione di pezzi meccanici o oggetti in generale (lampade, sedie, oggetti vari). Si propone Certificazione CAD 2D-3D previa verifica delle competenze acquisite. Si prevede un modulo trasversale CAD-GIS in collaborazione con il Prof. G. D'Amico.

Metodologie: La metodologia sarà del tipo laboratoriale con possibilità di peer tutoring: ciascun alunno dovrà disporre di un pc per applicare in tempo reale le spiegazioni ed i comandi illustrati, con l'uso del proiettore, dal docente. Sono previste attività di gruppo (da 2 a 4 alunni) per consentire la realizzazione di disegni tecnici e/o prototipi da produrre come elaborato finale. Si propone stage finale di 30 ore al fine di attuare l'alternanza scuola-lavoro, presso studi professionali, piccoli artigiani o aziende interessate.

Risorse umane: docenti interni, personale tecnico

Risorse strumentali (laboratori, cancelleria, ecc.): Attrezzature dell'Aula multimediale, pc, proiettore, software Autocad (studenti, insegnanti e istituti possono ottenere l'accesso gratuito ai software Autodesk); fogli per stampa A4; eventuali stampe in formati A1 o A0 saranno realizzate su plotter in esterno o in fase di stage

Monitoraggio: Al fine di valutare e monitorare i risultati del corso saranno effettuate prove in output per ogni step di lavoro previsto dalla programmazione didattica. In particolare saranno prodotti elaborati in formato dwg e convertiti in pdf che saranno salvati e classificati in un apposito archivio. La valutazione relativa sarà comunicata ai discenti con report dei risultati intermedi.

Finalità:

Il progetto deriva dalla consapevolezza dell'importanza dello sport e del moto nella vita quotidiana, quali promotori di benessere psico-fisico, modalità di espressione della personalità, mezzo di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana. Esso intende avviare i giovani alla pratica sportiva, sviluppando in esse le seguenti competenze trasversali di cittadinanza: collaborare, comunicare, essere responsabili.

Il progetto di avviamento alla pratica sportiva si articola nel modo seguente:

- per gli alunni del biennio del Liceo scientifico, le ore curricolari di educazione fisica saranno svolte presso la piscina Scandone di Napoli con attività di nuoto;
- gli alunni delle classi prime, terze e quarte dell'Istituto si confronteranno con alunni di altri istituti scolastici in tornei di pallavolo e tennistavolo (classi III e IV), in percorsi psicomotori in varie stazioni (alunni delle classi I);
- per tutti gli studenti che ne faranno richiesta, in orario curriculare ed extra, si proporrà la partecipazione a: avviamento alla pratica sportiva (pallavolo, calcio a 5, corsa campestre, atletica, pallacanestro, tennis tavolo, fitness); Torneo interno di pallavolo articolato per classi con squadre miste; Giochi Sportivi Studenteschi (pallavolo, calcio a 5, corsa campestre, atletica, pallacanestro, tennis tavolo); Tornei in rete con altri Istituti (pallavolo, calcio a 5, tennis tavolo); Partecipazione a manifestazioni sportive ad alto valore sociale e culturale organizzate sul territorio (la Maratona di Napoli, stracittadina, ecc...), attività sportive extracurricolari indette dall'USR Campania, tornei interscolastici e d'Istituto articolati per squadre miste, gruppi di aerobica, step, fitness e ginnastica (palestra istituto e C.U.S. Napoli), tornei di calcetto;
- agli alunni del Liceo scientifico sportivo, sarà inoltre proposta la partecipazione ad un breve corso di vela allo scopo di avvicinare le giovani generazioni alla risorsa del mare e allo sport.

Obiettivi e metodologie: la conoscenza dello sport viene proposta come mezzo di difesa della salute, espressione della personalità, mezzo di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana. La cultura motoria e i valori ad essa legati (controllo di sé, rispetto del proprio corpo, dell'altro e delle regole, saper perdere ma anche saper vincere, unità di intenti e spirito di sacrificio per un bene comune) dovranno diventare parte della vita quotidiana. Coinvolgendo anche i meno dotati nella motricità, con un'attenzione particolare per gli alunni diversamente abili, si farà provare a tutti la suggestione del gesto motorio e sportivo, eventualmente coinvolgendo alcuni alunni in compiti organizzativi e di arbitraggio. L'insegnamento mirerà a perseguire il processo educativo di tutti gli alunni tramite il miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie rispetto alla situazione individuale di partenza. Dopo un'analisi dello stato delle capacità motorie, condizionali e coordinative degli alunni (tipico lo stato di smarrimento dello schema corporeo nell'età adolescenziale), attenzione verrà data all'organizzazione, strutturazione e successiva ristrutturazione dello SCHEMA CORPOREO.

Le attività si inseriranno nel continuo formativo e nel raccordo funzionale di tipo interdisciplinare di tutte le educazioni specifiche: Salute - Ambiente - Legalità - Pari opportunità - Educazione stradale - Sport come servizio sociale e strumento educativo.

Risorse umane: Docenti di educazione fisica dell'Istituto.

Risorse strumentali: Aula multimediale, Palestra, Attrezzature sportive scolastiche ed extra

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Collaborazione con società sportive territoriali.

Monitoraggio: Si effettueranno test qualitativi in ingresso per valutare il livello iniziale degli alunni e per tarare il nuovo adeguandolo alle effettive capacità motorie degli alunni stessi. Mediante l'osservazione diretta e con test qualitativi in itinere, si valuterà l'interesse e la ricaduta formativa per rilevare il grado di partecipazione e di rendimento degli alunni. L'attività di verifica periodica e di valutazione terrà conto dei livelli di partenza, delle diversità dei processi evolutivi personali, dell'impegno e della costanza profusi.

Finalità del progetto:

“Alleniamo il futuro” ha la finalità di offrire agli studenti della scuola una pratica sportiva di difesa personale e di Karate.

Obiettivi del corso

- *sviluppo delle capacità sensomotorie e della capacità di regolazione personale.*
- *sviluppo della capacità di gioco corporeo nei suoi diversi livelli :*
 - *senso motorio*
 - *costruttivo*
 - *simbolico*
- *potenziamento della capacità di relazione con i pari.*
- *lo sviluppo delle competenze spazio-temporali.*
- *il potenziamento della capacità di progettazione.*
- *l'elaborazione dell'esperienza vissuta ed il potenziamento del linguaggio nella connessione azione-parola.*
- *lo sviluppo delle capacità di rappresentazione.*
- *Imparare l'utilizzo appropriato dei diversi tipi di comunicazione: verbale, non verbale, paraverbale*
- *Farsi ascoltare dagli altri: la frustrazione di parlare a dei “muri” sarà solo un lontano ricordo*
- *Comprendere a fondo i propri sentimenti e bisogni altrui*
- *Ispirare rispetto e fiducia fin dal primo incontro*
- *Farsi rispettare ed ottenere collaborazione*
- *Reagire agli “attacchi” degli altri individuando esattamente il motivo delle loro azioni*
- *Comprendere la vera causa di malintesi ed equivoci e sapere esattamente come evitarli*
- *Saper applicare le principali tecniche di difesa e sviluppare meccanismi di autocontrollo*
- *Avvicinarsi al pensiero marziale del karate*

La società sportiva “A.S.D. UISPORT SOCCAVALO 2000” provvederà a realizzare due incontri pomeridiani di circa 1 ora ciascuno

Risorse strumentali: Palestra dell'Istituto

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

In data 9 settembre 2009, ai sensi della C.M. 4273/UFF 1 del 04/08/2009, Direzione Generale per lo studente è costituito, con delibera del C.d.D. n.113 del 09/09/2009 e delibera del C.d.I. n.226 del 23/10/2009, il Centro Sportivo Scolastico “FRANCESCO SAVERIO NITTI”, che intende essere l’unico punto di riferimento per tutta l’attività motoria e sportiva presso il nostro Istituto.

L’Istituzione del CSS vuole essere un segnale molto forte per la diffusione dello sport scolastico come un momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Il C.S.S. avrà carattere laboratoriale in cui realizzare, tra gli altri, percorsi formativi integrati per giudici e arbitri, onde favorire la più ampia partecipazione degli studenti, ivi compresi quelli meno dotati o con disabilità.

Presidente del C.S.S. è il D.S. prof.ssa Annunziata Campolattano, che individua fra i docenti di Educazione fisica la prof.ssa Carmela Gusman come coordinatore responsabile. Sono membri del CSS i proff. di Scienze Motorie in servizio presso l’Istituto.

Il Centro nasce come naturale completamento della specifica disciplina e affida alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva per sei ore settimanali per docente, con carattere di continuità dal 1 ottobre al 31 maggio di ogni anno scolastico, il contenuto della sua attività.

REGOLAMENTO INTERNO - CENTRO SPORTIVO S COLASTICO

1. Il CSS è l’unico punto di riferimento per le attività sportive scolastiche dell’Istituto “F.S. NITTI”;
2. E’ una struttura associativa i cui soggetti sono: D.S., docenti di E.F., DSGA, Alunni;
3. Utilizzerà le ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei ore settimanali per docente come naturale e “indispensabile strumento per la realizzazione delle finalità esplicitate nel seguente regolamento”; 4.E’ disponibile a facilitare la costituzione di reti di scuole, onde agevolare le sinergie con il territorio;
5. Avrà carattere laboratoriale permanente, in cui realizzare percorsi formativi per arbitri, giudici, reporter, rilascio brevetti sportivi, onde favorire sinergie con il territorio;
6. E’ particolarmente sensibile all’attività motoria e sportiva per i diversamente abili;
7. Stabilisce ad inizio anno scolastico la previsione di spese di funzionamento, non solo quelle relative alle ore complementari di avviamento alla pratica sportiva, poste a carico del Superiore Ministero, ma anche quelle generali di funzionamento (ad es: trasporti, abbigliamento sportivo, piccoli attrezzi, campi gara, etc.) da porre a carico della scuola;
8. Le attività programmate una volta deliberate dai componenti organi collegiali della scuola, diventano parte integrante del POF;
9. Sarà compito del D.S. e del Docente coordinatore responsabile verificare, vigilare, monitorare e documentare le attività programmate e deliberate;
10. Le attività svolte devono favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro degli alunni sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici.

Da oltre tre anni l'IISS “ Francesco Saverio Nitti” partecipa ad un progetto di prevenzione dal bullismo cibernetico, in collaborazione con la SUN di Napoli - **Dipartimento di Psicologia della Seconda Università degli Studi di Napoli**-, finanziato dalla Commissione Europea, con il **MIUR** come partner associato, assieme ad altri 4 partner nazionali ed europei.

Il progetto europeo **T.A.B.B.Y. (Threat Assessment of Bullying Behaviour in Yongsters)** mira ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata; la finalità è quella di promuovere una “sana” cultura della rete basata su comportamenti responsabili da parte dei ragazzi.

Diversi studi evidenziano che il cyberbullismo, di cui esistono diverse forme e modalità, è altamente correlato al bullismo in ambito scolastico: spesso ne è una continuazione o addirittura una rappresaglia alle violenze subite tra i banchi.

Da qui nasce l'importanza della collaborazione dell'IISS ‘F.S. Nitti’ al progetto, in quanto l'esperienza **T.A.B.B.Y** ha permesso di sviluppare una sorta di “**scatola degli attrezzi**” per insegnanti e studenti per la valutazione, la gestione ed il monitoraggio dei casi di cyberbullismo.

Il progetto si articola attraverso diverse **fasi e azioni** che prevedono:

*un **training** specifico per gli insegnanti sul cyberbullismo e sull'utilizzo del TABBY, un **manuale** per gli insegnanti con indicazioni relative al fenomeno sia da un punto di vista comportamentale che legale, **quattro video in animazione digitale** rappresentanti situazioni tipo relative al cyberbullismo da utilizzare come materiali stimolo per la discussione in classe, una **checklist online** che permette ai ragazzi in ogni momento di auto-valutare il livello di rischio di incorrere in tali comportamenti.*

Negli anni, il progetto si è poi arricchito di **un sito web www.tabby.eu**, piattaforma on-line da cui è possibile reperire materiali vari e strumenti per la riflessione degli studenti sul fenomeno e materiali di cui i docenti possono giovare per le finalità di sviluppo delle **competenze di cittadinanza digitale**.

Un esempio è il **videogioco educativo “TABBY PLAYS: CYBERBULLYING GAMEOVER”**, che ha come obiettivo il cambiamento degli atteggiamenti degli adolescenti nei confronti del cyberbullismo e favorire l'acquisizione di strategie adeguate al corretto utilizzo della rete.

Esso simula la vita reale degli adolescenti, i quali all'interno dell'ambiente virtuale di gioco possono interagire con gli altri giocatori e con gli insegnanti. Il videogioco, consente di monitorare i progressi ottenuti dagli studenti nel gioco, e di ottenere un feedback relativo al loro processo di apprendimento.

L'esperienza del Nitti vissuta in questo progetto di ricerca-azione è stato presentato al Senato della Repubblica Italiana da una rappresentanza di alunni il giorno 13 aprile 2015, alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini in occasione della firma delle Linee Guida contro il bullismo in rete.

La collaborazione dell'IISS ‘F. S. Nitti’ al progetto **T.A.B.B.Y** continuerà anche nell'a.s. 2015-2016.

Antichi mestieri Nuove opportunità

(...) “Sbaglia chi crede che il napoletano sia un popolo di oziosi.

Si sveglia presto. Anzi, non dorme mai.

C'è sempre qualcuno che fa qualcosa, che lavora” (...).

‘Organizzare e sostenere le piccole imprese artigiane, attraverso la fornitura di servizi reali, nei processi di internazionalizzazione’: questa la finalità del progetto.

L'Istituto IISS 'F. S. Nitti', in collaborazione con la Fondazione Mele, realizzerà nell'a.s. 2015-2016 un centro di fornitura di servizi alle piccole imprese di artigianato artistico regionale, allo scopo di supportarne l'internazionalizzazione attraverso comunicazioni promozionali efficaci per rafforzare l'appetibilità del mercato internazionale, soprattutto di quello delle grandi capitali europee, più sensibili alle piccole produzioni del “Made in Italy”, nello specifico, del Made in Naples. .

Partendo dalla costruzione di un sito web, che sarà realizzato dalla società “epsilononline” unitamente a docenti specializzati dell'Istituto, il centro fornirà i seguenti servizi:

- attività di micro marketing finalizzate a promuovere la singola impresa o specifici prodotti
- attività di macromarketing finalizzate a promuovere un settore/comparto territoriale artigianale
- potenziamento di attività artigianali realizzate in ambienti protetti e per fini riabilitativo-sociali che necessitano di allargare la rete distributiva dei loro prodotti – IPM di Nisida
- realizzazione di un business plan alla ricerca di metodi validi per affrontare il mercato del web
- realizzazione di un catalogo online creato appositamente per presentare l'azienda e fornire all'utente in cerca di nuovi prodotti una guida concreta.

L'esperienza si configura come una sperimentazione di scuola-impresa che vede il nostro Istituto rafforzare la propria mission con una partnership sempre più qualificata e diversificata.

Questo progetto potrà essere realizzato grazie agli accordi stretti con la Fondazione Mele, con la Società Epsilon srl (società di servizi informatici), con la Società Ennei srl (narratori d'impresa).

Sono in via di definizione modelli di convenzione con la Banca del credito cooperativo, con l'istituto di pena IPM di Nisida, con la cooperativa sociale “l'Uomo e il legno” (Ente riconosciuto dal Ministero Grazia e Giustizia), con l'impresa artigianale “Artigiane donne”, con l'artista artigiano Gennaro Regina e con altre imprese artigiane appartenenti al ventaglio tradizionale delle attività artigiane campane.

Si avvieranno azioni di pubblicizzazione quali l'organizzazione di un evento che parteciperà al territorio il livello della nostra iniziativa e l'articolazione di un ciclo seminariale sulle tematiche economico-culturali riferite alla filiera artigiana campana.

Il progetto, che vedrà coinvolti primariamente gli alunni dell'ITE – indirizzo AFM articolazione SIA, si articolerà in due periodi, dicembre-gennaio e marzo-maggio, per un totale di 160 ore per allievo.

L'approccio metodologico sarà quello relativo ai percorsi di alternanza scuola lavoro, con ricaduta positiva nel curriculum delle competenze degli studenti partecipanti.

**SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE
I PROGETTI IN RETE**

COD.	TITOLO
R1	Memory Safe: TUTTI IN RETE <i>la cultura della sicurezza entra nella scuola italiana</i>
R2	OPEN C.A.L.L. Online Peer Navigators: Cyberbullying Assessment Learning and Leading
R3	Partecipazione studentesca: Informare per partecipare
R4	'ANIMATORE DIGITALE: OPEN E-FORM@AZIONE'
R5	'OPEN E-FORM@AZIONE' – Rete di supporto agli animatori digitali
R6	Promozione alla Cittadinanza Digitale: OPEN E-CITIZEN' Certifico le mie competenze digitali
R7	'RETI PER PIANO DI MIGLIORAMENTO'
R8	'SCUOLA-POLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO'
R9	PROMOZIONE DEL TEATRO: TEATRANDO
R10	PROGETTO E-CLIL 'DALLA CLASSE ALLA RETE': '
R11	'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RISPETTO DELLE REGOLE A SCUOLA CON P.I.E.R.I.N.A.'
R12	NON FAR PANCHINA, FAI ATLETICA
R13a	POLI FORMATIVI: LOGOS-MED (Filiera trasporti e logistica – comparto Economia del Mare)
R13b	POLI FORMATIVI: P.R.O.S.I.T. (Filiera Agribusiness – Turismo – Beni culturali)
R14a	Laboratori territoriali per l'occupabilità: BIO-NET OPEN LAB
R14b	Laboratori territoriali per l'occupabilità: PUNTO DI INFORMAZIONE TURISTICA
R14c	Laboratori territoriali per l'occupabilità: MAKERS ITALY LAB

- **Memory Safe** (D. D. n. 428 del 24 aprile 2015): **TUTTI IN RETE**
la cultura della sicurezza entra nella scuola italiana

Con riferimento al Progetto Memory Safe, iniziativa finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, patrocinata dal Miur e realizzata dall'Indire, al fine di promuovere, sostenere e diffondere la **cultura della salute e sicurezza sul lavoro** tra gli studenti che saranno i futuri cittadini-lavoratori, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha aderito alla rete **TUTTI IN RETE**, a cui partecipano 12 istituti scolastici e tre enti (INAIL, Fondazione Cultura&Innovazione, Polo Qualità di Napoli) con l'Istituto ISIS 'Europa' di Pomigliano d'Arco in qualità di Istituto capofila.

Le istituzioni scolastiche in rete collaboreranno per realizzare le seguenti attività:

- Formazione docenti e alunni
- Seminari, conferenze e workshop
- Monitoraggio e disseminazione risultati

L'Inail fornirà supporto alle Istituzioni scolastiche per la formazione dei docenti e allievi sul tema della sicurezza sul lavoro e per l'organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari e workshop.

La Fondazione Cultura&Innovazione interverrà con azioni volte all'ampliamento della cultura digitale di docenti e alunni.

Il Polo Qualità di Napoli si inserirà nel progetto soprattutto attraverso attività legate alla web tv ReporTeen School e al web journalism.

- **'OPEN C.A.L.L.' Online Peer Navigators: Cyberbullying Assessment Learning and Leading** (DDG MIUR 1135/2015 'Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni di cyber-bullismo')

La rete, con IISS 'NITTI' di Napoli in qualità di Istituto capofila, annovera i seguenti istituti partecipanti: IC ALDO MORO, IC 47° SARRIA MONTI, SMS 'F. SOLIMENA', IC 41 CONSOLE, IC 78 ITALICO-CARITEO, CD 39° LEOPARDI, LICEO 'G.B. VICO', S.U.N Dipartimento di Psicologia, Polizia di Stato (Servizio di Polizia postale e delle Telecomunicazioni).

Il progetto si pone come obiettivo la realizzazione di interventi di sensibilizzazione e incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyber-bullismo attraverso utilizzo di metodologie innovative ed efficaci ed il coinvolgimento pieno e diretto di studenti, genitori e docenti in attività finalizzate all'acquisizione di competenze per una navigazione sicura. Partner del progetto sono il Dipartimento di Psicologia della S.U.N., con cui l'Istituto collabora da anni per azioni di ricerca e implementazione di interventi di prevenzione del bullismo e cyber bullismo, e il Servizio di Polizia Postale e Comunicazione, che formerà sui rischi online e le modalità per ridurre il rischio della rete.

- **'INFORMARE PER PARTECIPARE'** (DDG MIUR 1117/2015).

Il progetto mira a stimolare e favorire la partecipazione studentesca alla vita della scuola.

La rete ha il LICEO 'G. B. VICO' di Napoli come Istituto capofila) e prevede la partecipazione dei seguenti istituti: IISS NITTI di Napoli, IPIA CASANOVA, SCUOLA DI GIORNALISMO IST. UNIV. SUOR ORSOLA BENINCASA.

- **'ANIMATORE DIGITALE – OPEN E-FORM@AZIONE'** (DM 435/2015):

La rete è costituita dall'IISS 'NITTI' di Napoli, Istituto capofila, e dai seguenti istituti: LICEO VICO, SMS D'OVIDIO NICOLARDI, IC CIMAROSA, IC FIORELLI, LICEO GENOVESI, IPSAR ROSSINI, CD LEOPARDI, IC FALCONE, SMS TITO LIVIO, IC BORSELLINO, ITIS GALVANI,

IC 73 MICHELANGELO – ILIONEO.

La rete curerà la formazione degli animatori digitali utilizzando una didattica laboratoriale; la metodologia prevista include role play, peer tutoring, aule virtuali, forum tematici, community per la collaborazione e condivisione in rete di materiali e idee innovative.

- **'OPEN E-FORM@AZIONE'**(DM 435/2015) – **Rete di supporto agli animatori digitali**

La rete, che vede la partecipazione degli istituti IC CIMAROSA, SMS AUGUSTO, IC 73 MICHELANGELO – ILIONEO, con l'IISS 'F.S. Nitti' in qualità di istituto capofila, si propone per il triennio 2016-2019 come punto di riferimento per attività di formazione e informazione, supporto tecnico e organizzativo e tutoraggio per la figura dell'animatore digitale, secondo il PNSD.

- **Promozione alla Cittadinanza Digitale**(DM 1227/2015):

OPEN E-CITIZEN' Certifico le mie competenze digitali

La rete, composta dall'IISS 'F. S. Nitti' di Napoli in qualità di Istituto capofila ed il CD LEOPARDI, prevede la realizzazione di percorsi didattici innovativi per lo sviluppo e la certificazione di competenze digitali attraverso pratiche attive e laboratoriali, percorsi interdisciplinari di pensiero computazionale e problem solving, abilità personali e comunicative in attività di gruppo, utilizzo di strumenti facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti base dell'informatica, educazione all'utilizzo dei media (sviluppo delle capacità individuali di identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni) ed apprendimento delle dinamiche sociali online

- **'RETI PER PIANO DI MIGLIORAMENTO'** (DM435/2015):

La seguente rete, con IISS CASANOVA di Napoli (in qualità di Istituto capofila), LICEO GENOVESI e IISS NITTI, intende valorizzare le professionalità interne agli istituti partecipanti, esperte nella valutazione d'Istituto, attraverso un lavoro di gruppo, in cui le competenze dei singoli vengono ampliate, approfondite e potenziate dallo scambio di gruppo.

La rete ha lo scopo di supportare le Istituzioni scolastiche nella progettazione e implementazione del Piano di Miglioramento al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico.

- **'SCUOLA-POLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO'** (DM 37900/2015): IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IC CONSOLE, IISS V. EMANUELE II;

- **'PROMOZIONE DEL TEATRO: TEATRANDO'** (DM 981/2015): IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), 41° CONSOLE, IC FALCONE di Pianura;

- **'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RISPETTO DELLE REGOLE. A SCUOLA CON P.I.E.R.I.N.A.'** (DM 990/2015): IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), IC 78 CARITEO – ITALICO, 39 CD LEOPARDI, IC 41 CONSOLE;

- **PROGETTO E-CLIL 'DALLA CLASSE ALLA RETE'**: ISS PITAGORA (in qualità di Istituto capofila), ISIS QUARTO, SMS VIRGILIO, ISIS TASSINARI, IPSEOA PETRONIO, IISS NITTI;

- **'NON FAR PANCHINA, FAI ATLETICA'** (DM980/2015 *PLANO NAZIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA*): IISS 'NITTI' di Napoli (in qualità di Istituto capofila), ASD ENTERPRISE YOUNG NA 986, IC 78 CARITEO-ITALICO, LICEO VICO.

1) L'obiettivo generale del **Polo Tecnico Professionale "LOGOS-MED"** (Polo formativo Filiera trasporti e logistica – comparto "Economia del Mare") è l'avvicinamento del mondo della scuola a quello professionale e produttivo, qui rappresentato dagli Ordini, dalle Aziende e dagli Enti di Formazione, con lo scopo di incrementare l'attrattività dell'offerta formativa mediante la sperimentazione di nuovi percorsi di formazione integrata nella scuola secondaria, nei percorsi professionalizzanti del secondo ciclo e, in particolare, nell'ultimo triennio degli istituti Tecnici e nelle classi terze dell'istituto Professionale appartenenti alla Rete.

Capofila del Polo LOGOS – MED è MATER S.c.a.r.l.; 16 sono i partners coinvolti, tra cui 5 Istituti superiori e partners tra aziende /Enti/Ordini Professionali).

Il risultato finale del piano triennale, qui di seguito dettagliato, sarà la creazione di figure professionali dotate di competenze tecniche specifiche di settore, individuate attraverso un'analisi dei fabbisogni emergenti dai comparti produttivi di filiera, e competenze trasversali, che consentiranno agli allievi di acquisire un bagaglio spendibile sia nell'ottica di un loro immediato ingresso nel mercato del lavoro, sia nel caso della loro prosecuzione negli studi.

A tal fine, in questa fase di programmazione triennale il POLO ha scelto di delineare un piano coerente con una strategia a medio termine, in grado di supportare un panel selezionato di discenti frequentanti le differenti scuole appartenenti al Polo (la "classe-POLO"), accompagnandoli in un percorso formativo e professionalizzante, che si compone di azioni legate:

- Al rafforzamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere (AZIONE "FORMANDO SI APPRENDE")
- rafforzamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere all'estero (AZIONE "VIAGGIANDO SI IMPARA")
- di interventi rivolti all'alternanza scuola-lavoro (AZIONE "FORMANDO SI APPRENDE")

Il percorso formativo del gruppo "classe POLO" avrà inizio con due interventi dell'azione "Formando si apprende", ovvero:

- l'azione di accompagnamento, rivolta ad un gruppo di allievi delle classi III AFM, è relativa al profilo professionale "operatore del montaggio e della manutenzione e delle imbarcazioni da diporto"
- l'azione formativa per un gruppo di allievi delle classi III di tutti gli istituti appartenenti al Polo, per la partecipazione alle iniziative di sviluppo delle competenze linguistiche(certificazioni livello B1).

Per gli anni scolastici successivi, le competenze acquisite dagli allievi saranno successivamente capitalizzate mediante l'esperienza in azienda.

Più precisamente, durante la seconda annualità del progetto, 120 h saranno dedicate ad un percorso di alternanza scuola-lavoro, durante il quale approfondiranno le competenze tecniche di base applicandole alle realtà di settore; mentre, la terza annualità del progetto prevede per la classe POLO un percorso di ulteriori 160 ore in azienda; al termine dell'azione, 15 allievi della classe POLO, risultati maggiormente meritevoli, parteciperanno all'azione Viaggiando si Impara.

2) Polo tecnico professionale P.R.O.S.I.T. –

“Programma di Rete per l’Occupazione e lo Sviluppo del Territorio”

FILIERA Agribusiness Turismo Beni culturali

Comparto: correlazione tra comparti (agroalimentare, enogastronomico, turismo e beni culturali) aggregati nell’ottica dell’unitaria gestione dei flussi turistici e della creazione di una catena dell’accoglienza –

Capofila del Polo P.R.O.S.I.T. è C.O.S.V.I.T.E.C. S.c.a.r.l.; 15 sono i partners coinvolti, tra cui 4 Istituti superiori e partners tra aziende / Comunità Montane/Enti/Associazioni).

Finalità: Il termine Agribusiness indica la fusione fra agricoltura e business ovvero l’applicazione delle moderne tecniche gestionali alla produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti. Il campo di studio quindi non riguarda esclusivamente le aziende agricole, ma comprende tutte le attività imprenditoriali che compongono i sistemi agroalimentari moderni. L’Agribusiness, infatti, coinvolge anche imprese del settore chimico, genetico, finanziario, istituti di ricerca, aziende manifatturiere e commerciali, e tutti gli altri agenti che concorrono a soddisfare il fabbisogno alimentare delle società avanzate.

Obiettivi e metodologie: Il progetto si rivolge a studenti che vogliono approfondire le tematiche specifiche dei mercati e delle imprese agroalimentari.

Durante la prima annualità, allievi del terzo anno saranno selezionati per partecipare ad un corso di qualificazione linguistica, livello B1

Durante la seconda annualità, gli allievi selezionati l’anno precedente prenderanno parte ad un percorso biennale di alternanza scuola lavoro

Durante la terza annualità, concluso il percorso di alternanza scuola lavoro, gli allievi che avranno dimostrato miglior rendimento prenderanno parte ad un percorso di specializzazione denominato “Viaggiando si impara”.

Il risultato finale del percorso formativo sarà la creazione della figura professionale di “Operatore del comparto enogastronomico”, dotato di competenze che consentiranno agli allievi di acquisire un bagaglio di esperienze immediatamente spendibili nell’ottica di un inserimento nel mercato del lavoro, sia nel caso della loro prosecuzione negli studi.

Risorse umane: alunni e docenti dell’Istituto Nitti

Monitoraggio: Sarà somministrato un questionario di gradimento

Risorse strumentali: Laboratorio multimediale

LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ' (DM657/2015)

Finanziati dal Miur ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola"), i laboratori territoriali per l'occupabilità si propongono come 'nuovi spazi formativi a disposizione delle scuole', luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale).

Tali laboratori sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali, al fine di stimolarne la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità. Essi prevedono la partecipazione di enti pubblici e locali, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, poli tecnico-professionali, Istituti e imprese private.

Attraverso i laboratori, difatti, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi:

a) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;

b) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;

c) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

Da sempre attento al collegamento tra scuola e lavoro, nella convinzione che laddove questo collegamento esiste ed è efficace, i giovani trovano lavoro più velocemente, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha espresso manifestazione di interesse per i seguenti laboratori territoriali:

1) **'BIO-NET OPEN LAB'**: rete costituita con il Liceo 'G.B. Vico' di Napoli in qualità di istituto capofila, IISS NITTI e LICEO T.L. CARO

Bio-Net Open Lab si propone come laboratorio formativo, in cui scuole, enti di ricerca, imprese individueranno i fabbisogni occupazionali del territorio nel settore delle Biotecnologie per poi indirizzare percorsi formativi qualificati al fine di delineare figure professionali emergenti e favorire la competitività delle imprese del territorio. Esso sarà aperto ai giovani e adulti in cerca di occupazione, alle donne, ai lavoratori in cassa integrazione o in liste di mobilità, ai lavoratori che necessitano di riqualificazione o aggiornamento professionale.

2) **PUNTO DI INFORMAZIONE TURISTICA** rete costituita con 'I.I.S.S. De Sanctis' di Napoli, in qualità di istituto capofila, ISIS ARCHIMEDE, LICEO GENOVESI, IISS NITTI, IPSEOA CAVALCANTI, LICEO UMBERTO I, LICEO SBORDONE, IPSEOA DUCA DI BUONVICINO.

L'obiettivo è la valorizzazione dei Beni culturali ed artistici del territorio, attraverso:

- Allestimento di un punto di informazione turistica e creazione di un APP dedicata;
- Creazione di un atlante dei luoghi di rilevanza naturalistico-culturale con la produzione di video promozionali relativi al territorio campano;
- Organizzazione di un angolo dei prodotti tipici locali al fine di informare circa le tipicità locali e promuoverne la conoscenza e diffusione attraverso video, mostre e prototipazioni delle stesse.

3) **'MAKERS ITALY LAB'** rete costituita con 'I.I.S.S Europa' di Pomigliano d'Arco, in qualità di istituto capofila, e IISS 'NITTI' di Napoli, LICEO IMBRIANI (Pomigliano d'Arco), LICEO SERAO (Pomigliano d'Arco), LICEO CANTONE (Pomigliano d'Arco), Comune di Pomigliano d'Arco, IIS SIANI, ITC CARUSO, SMS VERGA, SMS FALCONE di Castelvoturno, CPIA NA2, 2°CD Pomigliano d'Arco, CITTÀ' DELLA SCIENZA, ISTITUTO CAMPANO PER LA STORIA DELLA

RESISTENZA 'VERA LOMBARDI', UNIVERSITA' FEDERICO II FACOLTA' DI LETTERE, UNIVERSITA' ORIENTALE DI NAPOLI, UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DI NAPOLI, FONDAZIONE SVILUPPO ITALIA, VISION AIR, ASFOR CINEMA, CNR.

Il progetto si propone di realizzare laboratori collegati alla valorizzazione del "Made in Italy", sia attraverso la ideazione e progettazione di svariati prodotti usando software di modellazione, stampanti e scanner 3D, fresatrici, laser cutter, plotter di stampa e taglio sia attraverso la comunicazione video, radio, social, realtà aumentata.

Partner nel progetto sono Fondazione 'Città della Scienza', che permetterà di coordinare le attività in coerenza con gli sviluppi territoriali della Regione sul tema; l'Istituto sulla Resistenza 'Vera Lombradi', che contribuirà alla rivalutazione del Made in Italy anche in chiave storica; la Facoltà di Lettere dell'Università Federico II di Napoli e l'Università Orientale di Napoli che guideranno nello sviluppo dei nuovi linguaggi; il CNR che fornirà un contributo scientifico e divulgativo; il Comune di Pomigliano d'Arco che fornirà supporto e uso locali; le associazioni imprenditoriali che forniranno il loro contributo per la curvatura dei curricula.

L'Unione Europea, per dare piena efficacia alla cittadinanza europea, che contempla parità di opportunità fra tutti gli individui residenti nel territorio comunitario e la libertà di stabilimento, prevede da anni un piano di interventi finalizzati ad armonizzare i livelli della formazione tra i Paesi membri, con l'obiettivo finale di rendere equiparabili i diplomi e titoli universitari rilasciati nei diversi Paesi dell'Unione e rendere più competitivi quei territori i cui livelli di istruzione risultano inferiori alla media italiana ed europea attraverso il miglioramento delle condizioni socio-economiche e lo sviluppo delle risorse umane.

Le indagini e statistiche confermano una situazione poco confortante per l'Italia e, al suo interno, una persistente condizione di svantaggio delle regioni meridionali.

L'I.I.S.S. "F. S. NITTI" da anni si adopera per promuovere ed attivare progetti che, mediante l'adeguato utilizzo delle risorse finanziarie poste a disposizione dalla UE, contribuiscano al conseguimento degli obiettivi promossi a livello europeo e fatti propri dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Dal 2007, l'I.I.S.S. "F. S. NITTI" ha accresciuto il proprio impegno, elaborando una variegata offerta di attività formative extracurricolari, destinate agli alunni, personale docente e non docente della scuola, agli adulti e giovani residenti nel comprensorio che intendano cogliere le opportunità di recupero e promozione delle eccellenze, accrescere ed aggiornare la propria preparazione professionale, accostarsi a nuovi saperi, essenziali per le sfide poste dalla società globale.

Qui di seguito si riporta il resoconto delle esperienze più rilevanti realizzate nell'ambito della programmazione 2007-2013 e, al contempo, i progetti relativi al nuovo sestennio di programmazione 2014-2020 per i quali l'Istituto ha presentato candidatura fino a questo momento.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

IL NITTI e i FONDI STRUTTURALI EUROPEI..

Ieri....

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

PIANO INTEGRATO DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DAL MIUR e UE REALIZZATI NELL'AMBITO DEI PON 2007 -2013

L'Unione Europea, per dare piena efficacia alla cittadinanza europea, che contempla parità di opportunità fra tutti gli individui residenti nel territorio comunitario e la libertà di stabilimento, prevede da anni un piano di interventi finalizzati ad armonizzare i livelli della formazione tra i Paesi membri, con l'obiettivo finale di rendere equiparabili i diplomi e titoli universitari rilasciati nei diversi Paesi dell'Unione.

In questo quadro, recenti indagini e statistiche hanno confermato una situazione poco confortante per l'Italia e, al suo interno, una persistente condizione di svantaggio delle regioni meridionali, i cui livelli di istruzione risultano inferiori alla media italiana ed europea.

La Campania, insieme a Calabria, Puglia, Sicilia, rientra per tali motivi ancora tra le Regioni ex Obiettivo 1, ovvero fra le aree particolarmente arretrate, cui sono destinati in misura maggiore gli investimenti comunitari, al fine di ridurre il divario sia nella istruzione e nello sviluppo delle competenze di base, sia nell'uso delle nuove tecnologie, per il recupero del cosiddetto "digital divide". I fondi finalizzati al potenziamento dei livelli di istruzione risultano quindi strategici, per un più generale recupero della competitività del territorio, attraverso il miglioramento delle condizioni socio-economiche e lo sviluppo delle risorse umane.

L'I.I.S.S. "F. S. NITTI" da anni – fin dal 2000 si adopera per promuovere ed attivare progetti che, mediante l'adeguato utilizzo delle risorse finanziarie poste a disposizione dalla UE, contribuiscano al conseguimento degli obiettivi promossi a livello europeo e fatti propri dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Inoltre, dal 2007, rispondendo alla richiesta dell'UE di intensificare, in senso quantitativo e qualitativo, gli sforzi di tutte le istituzioni preposte per un effettivo miglioramento dei livelli d'istruzione, l'I.I.S.S. "F. S. NITTI" ha accresciuto il proprio impegno, elaborando una variegata offerta di attività formative extracurricolari, destinate agli alunni, al personale docente e non docente della scuola, agli adulti e giovani adulti residenti nel comprensorio su cui l'Istituto insiste, che intendano cogliere le opportunità di recupero e promozione delle eccellenze, accrescere ed aggiornare la propria preparazione professionale, accostarsi a nuovi saperi, essenziali per le sfide poste dall'attuale società globale.

Per meglio esplicitare le finalità e gli obiettivi operativi che l'Unione si era posta nel settennio 2007-2013, riportiamo alcuni passi estrapolati dal documento di presentazione dei PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007-2013 - Obiettivo "Convergenza".

La Programmazione 2007/2013: Il Quadro di riferimento e gli Obiettivi

La nuova programmazione dei Fondi Strutturali Europei ha apportato significativi cambiamenti a seguito della riforma della politica di coesione. Sono stati ridefiniti e razionalizzati gli obiettivi territoriali. Tutte le risorse sono state raggruppate in tre grandi tipologie in relazione agli obiettivi e alle caratteristiche economiche e sociali dei diversi territori dell'UE: Fondo Sociale Europeo, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Fondo di Coesione.

Sono stati definiti i temi prioritari e indirizzati verso le tre grandi sfide indicate nel terzo rapporto di

coesione:

- Quella della Convergenza, rivolta al rafforzamento della coesione economica e sociale dell'Unione (che sostituisce l'ex Obiettivo 1), per le regioni in ritardo di sviluppo
- quella della competitività, che si abbina all'obiettivo della creazione di occupazione stabile, per le regioni impegnate nel rafforzamento dei fattori di stabilità socio economica
- quella della cooperazione territoriale che mira a rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale.

La riforma, infine, conferma i quattro principi fondamentali dei Fondi Strutturali: partenariato, programmazione pluriennale, addizionalità e valutazione.

L'approvazione dei nuovi Regolamenti Europei è stata preceduta dal documento della Commissione Europea "Orientamenti strategici comunitari 2007/2013" del 5 luglio 2005, successivamente formalizzati nella decisione dell'ottobre 2006, che costituisce il riferimento generale per la relativa programmazione ed ha posto alla base della programmazione 2007/2013 gli obiettivi dei Consigli Europei di Lisbona e di Göteborg.

I Nuovi Regolamenti sono stati approvati nel luglio 2006 mentre il Regolamento di attuazione nel dicembre 2006 (cfr. paragrafo normativa di riferimento).

La strategia delineata nell'Obiettivo "Convergenza" appare, per l'intervento del F.S.E – Reg. (CE) 1081/2006., coerente con gli obiettivi comunitari. In particolare, si propone di favorire:

1. l'implementazione delle **riforme dei sistemi di istruzione e di formazione**, specialmente nell'ottica di accrescerne la capacità di risposta ai bisogni di una **società basata sulla conoscenza**, migliorando l'impatto dell'istruzione e formazione iniziale sul mercato del lavoro, e aggiornando continuamente le competenze del personale scolastico e di quello docente in particolare;
2. una maggiore partecipazione all'istruzione e alla **formazione lungo tutto l'arco della vita**, anche attraverso una significativa riduzione dell'abbandono scolastico precoce e un maggiore accesso all'istruzione iniziale, professionale e secondaria;
lo **sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione**, specialmente attraverso la formazione post - laurea, la formazione dei ricercatori e la messa in rete delle università, dei centri di ricerca e delle imprese.

Le caratteristiche della programmazione 2007-2013

Le novità introdotte dalla riforma della politica di coesione prevedono, per ogni Paese beneficiario, un Quadro di riferimento Strategico Nazionale (Q.S.N.) che, per tutti gli obiettivi della politica di coesione, definisce, dall'inizio del nuovo ciclo di programmazione, la strategia che si intende perseguire con tali politiche.

Sulla base del quadro concettuale e degli indirizzi esposti nel Q.S.N., la strategia individua quattro macro obiettivi:

- 1) sviluppare i circuiti della conoscenza;
- 2) accrescere la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale nei territori;
- 3) potenziare le filiere produttive, i servizi e la concorrenza;
- 4) internazionalizzare e modernizzare.

Nell'ambito del primo macro-obiettivo "*Convergenza*", la prima priorità individuata riguarda il "Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane (Priorità 1)".

Il Q.S.N. ha definito, quindi, i Programmi Operativi Nazionali e Regionali (POR) che costituiscono gli strumenti dell'attuazione *di coesione del nostro Paese*.

I Servizi pubblici essenziali e gli Obiettivi di servizio

Uno degli aspetti più critici posti in evidenza dal Quadro Strategico Nazionale riguarda la qualità dei servizi pubblici essenziali che nel mezzogiorno in generale, ma in particolare e con più evidenza, nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) costituisce uno degli aspetti più critici e che maggiormente influisce sulle potenzialità di sviluppo dei relativi territori.

In questo ambito, il servizio scolastico è stato considerato fra i servizi pubblici essenziali. **Infatti il settore dell'istruzione e della formazione è posto con grande rilievo al centro delle politiche di sviluppo delle suddette aree territoriali.** Si fa riferimento alla priorità strategica del "*miglioramento e valorizzazione del sistema di istruzione*" (Priorità 1) in quanto ritenuto un fattore essenziale di sviluppo e coesione.

L'obiettivo è quello di garantire almeno pari standard minimi di qualità del servizio scolastico in

tutto il territorio nazionale, fissando indicatori di risultato coerenti con gli obiettivi europei che dovranno essere conseguiti entro il 2010, rendendo più equo il sistema di istruzione e promuovendo nel contempo le eccellenze. In ragione di ciò sono stati definiti gli obiettivi di servizio individuando, nel contempo, la loro misurabilità attraverso alcuni indicatori differenziati per tipologia di servizio.

Per quanto riguarda il sistema scolastico è stato individuato un principale obiettivo di servizio **“Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione”** che sarà misurato sulla base dei seguenti indicatori (scelti fra i benchmark definiti per il sistema istruzione dal Consiglio dei Ministri europei):

1. diminuzione degli abbandoni scolastici precoci e conseguente aumento del tasso di scolarizzazione per la scuola secondaria superiore, misurato con l'indicatore relativo alla percentuale di giovani (età 18-24 anni) con titolo di studio inferiore al diploma di scuola secondaria di secondo grado e che non partecipa ad altre attività formative (Indagini sulle Forze del Lavoro e UOE). Il target per la verifica finale è fissato al 2013 pari al 10% per ciascuna Regione;
2. livello di competenze degli studenti, misurato con la percentuale di studenti 15-enni con un livello basso di competenza nell'area della lettura (indagine OCSE/PISA). Il target è fissato al 20% per i quindicenni sotto il livello 2 delle prove O.C.S.E. P.I.S.A.;
3. livello delle competenze degli studenti, misurato con la percentuale di studenti 15-enni con un livello basso di competenza nell'area della matematica (indagine OCSE- PISA). Il target fissato è quello di ridurre al non più del 21% studenti con al massimo il 1 livello.

I Due Programmi Operativi ed i loro Obiettivi

La strategia globale della programmazione per il settore dell'Istruzione 2007-2013, in linea con la priorità 1 del Q.S.N., si pone **obiettivi generali** ambiziosi ed è orientata al raggiungimento di risultati diffusi allo scopo di:

- *innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori, aumentare la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale;*
- *aumentare la partecipazione a opportunità formative lungo tutto l'arco della vita;*
- *rafforzare, integrare e migliorare la qualità dei sistemi d'istruzione, formazione lavoro e il loro collegamento con il territorio.*

La strategia complessiva dei due Programmi

In coerenza con le missioni specifiche dei due Fondi Europei F.S.E. e F.E.S.R., con il PON *“Competenze per lo Sviluppo* (F.S.E.), si intende incidere sulla preparazione, sulla professionalità delle risorse umane e sugli esiti degli apprendimenti di base; con il PON *“Ambienti per l'apprendimento”* (F.E.S.R.), si intende influire sulla qualità delle infrastrutture scolastiche, sul loro adeguamento ai fini didattici, sul risparmio energetico, sulla sicurezza e la qualità delle attrezzature per rendere la scuola accessibile, attraente e funzionale all'apprendimento.

La strategia operativa dei Programmi Istruzione 2007-2013 - F.S.E. e F.E.S.R.- è fondata su due impatti prioritari:

1. **più elevate e più diffuse competenze e capacità di apprendimento di giovani e adulti**, da raggiungere in coerenza con la strategia della politica ordinaria per l'istruzione - potenziamento dell'autonomia, estensione dell'obbligo a 16 anni e definizione di livelli degli apprendimenti nell'area dell'istruzione secondaria di I° e del biennio dell'istruzione di secondo grado, la cui organizzazione dovrebbe contemplare le tre aree dei licei, dell'istruzione tecnica e di quella professionale, riorganizzazione e rafforzamento dei Centri per l'educazione degli adulti;
2. **maggiore attrattività della scuola** anche in termini di ambienti ben attrezzati per la didattica, sicuri e accoglienti per contrastare gli abbandoni precoci e attenuare gli effetti di quei fattori di contesto, interni ed esterni alla scuola, che influiscono su motivazioni, impegno e aspettative dei giovani e delle loro famiglie.

Il NITTI nella PROGRAMMAZIONE 2007-13

Innumerevoli le esperienze di utilizzo dei fondi MIUR- PON e POR Regione Campania FSE/FESR posti in essere dal NITTI, sia individualmente che in rete con altri partners, nel sestennio di programmazione **2007-2013**.

I fondi PON FSE ‘Competenze per lo sviluppo’ hanno permesso agli studenti dell’Istituto di rafforzare le proprie competenze chiave, ai docenti e al personale ATA di aggiornare e rafforzare le competenze professionali, all’Istituto di progettare e realizzare numerosi stage in aziende sia in Italia che all’estero.

A titolo di esempio, riportiamo qui di seguito i numerosi progetti attivati dall’Istituto:

Codice progetto	Titolo	Anno
C-1-FSE-2007-2482	Le nuove metodologie didattiche come sussidio all'insegnamento dell'italiano	2008
C-1-FSE-2007-2482	L'apprendimento dell'italiano attraverso l'utilizzo di nuove metodologie	2008
C-1-FSE-2007-2482	L'amico computer	2008
C-1-FSE-2007-2482	La Matematica, che bel gioco!	2008
B-7-FSE-2007-315	Espanol, ahora y desde siempre	2008
D-1-FSE-2007-1303	Vi presento il mio nuovo assistente: il PC	2008
G-1-FSE-2007-436	Do you speak English?	2008
G-1-FSE-2007-436	Navigare informati e protetti	2008
B-9-FSE-2007-524	I nuovi sistemi gestione amministrativo - contabile	2008
B-1-FSE-2008-751	English forever	2009
B-1-FSE-2008-751	La nuova Matematica	2009
B-9-FSE-2008-328	Le nuove figure professionali ATA	2009
C-1-FSE-2008-1998	Gioca con i numeri	2009
C-1-FSE-2008-1998	L'Italiano, che bella lingua!	2009
C-1-FSE-2008-1998	Empowerment linguistico	2009
C4-FSE-2009-527	I giochi della Chimica	2009
G-1-FSE-2009-389	Il primo soccorso e la prevenzione in famiglia	2009
G-1-FSE-2009-389	Informatica level 2	2009
B-1-FSE-2010-525	Innovazione e didattica: programmare e valutare per competenze	2011
B-9-FSE-2010-190	Quadro normativo innovato nella scuola: Dlgs 150/09 ed altre norme	2011
C1-FSE-2010-2120	Scienze, territorio e ambiente	2011
C1-FSE-2010-2120	Archimede pitagorico 2	2011
C1-FSE-2010-2120	Il genio matematico 2	2011
C1-FSE-2010-2120	English, my favourite language	2011
C1-FSE-2010-2120	Espanol, siempre adelante	2011
C1-FSE-2010-2120	Improve your English	2011
C1-FSE-2010-2120	Cittadinanza e Costituzione: Italia chiama Europa	2011
C1-FSE-2010-2120	Il teatro e l'immaginario letterario in Europa	2011
C1-FSE-2010-2120	Arte e territorio tra cultura ed economia: il turismo culturale	2011
C1-FSE-2010-2120	Fondamenti e competenze della lingua italiana	2011
G1	Il territorio: identità sociale – opportunità economica	2011
G1	Il linguaggio delle immagini: fotografia, videoripresa e massmedia	2011
C3-FSE-2010-792	Bagnoli, Pianura e l'area flegrea di Napoli: storia di un territorio	2011
B-9-FSE-2011-94	Il codice dell'amministr. digitale e la gestione documentaria informatica	2012
C-1-FSE-2011-1120	Informatica e ICT	2012
C-1-FSE-2011-1120	Scienziati in erba	2012
C-1-FSE-2011-1120	Matematica applicata biennio	2012
C-1-FSE-2011-1120	Matematica e Fisica di base per il biennio scientifico	2012
C-1-FSE-2011-1120	Matematica per il triennio tecnico	2012

C-1-FSE-2011-1120	Matematica e Fisica per il triennio scientifico	2012
C-1-FSE-2011-1120	I fondamenti dell'Italiano	2012
C-1-FSE-2011-1120	I linguaggi dell'arte	2012
C-1-FSE-2011-1120	Spagnolo con certificazione	2012
C-1-FSE-2011-1120	Inglese con certificazione	2012
G-4-FSE-2011-99	L'Informatica come opportunità e prassi quotidiana	2012
G-1-FSE-2011-218	Spagnolo per adulti	2012
C1-FSE04 POR CAMP – 2011- 618	Spoken English	2011
C1-FSE04 POR CAMP – 2011- 618	Business English	2011
C5-FSE05-POR CAMP – 2011- 429	Pratica aziendale	2011
C1-FSE04 POR CAMP – 2012- 568	Spoken English	2012
C5-FSE04 POR CAMP – 2012- 428	Stage in società consulenza e progettazione con fondi europei	2012
C5-FSE04 POR CAMP – 2012- 428	Stage in imprese a vocazione internazionale del territorio – modulo 1	2012
C-5-FSE04 POR CAMP – 2012- 428	Stage in imprese a vocazione internazionale del territorio – mod. 2	2012
C-2-FSE– 2013- 327	Orientarsi al lavoro – Modulo 1 e 2	2013-2014
C-5-FSE– 2013- 218	Stage EuroMediterraneo	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	Innalziamo le competenze in italiano biennio	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	Innalziamo le competenze in matematica – biennio tecnico	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	Innalziamo le competenze in matematica – biennio scientifico	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	English Worldwide Language	2013-2014
C1-FSE04 POR CAMP – 2013- 100	English in Use	2014- 2015
C1-FSE04 POR CAMP – 2013- 100	English for Specific Purposes	2014- 2015
C5-FSE02 POR CAMP – 2013- 87	Stage di pratica aziendale	2014- 2015
C5-FSE02 POR CAMP – 2013- 87	Stage in imprese turistiche del territorio	2014- 2015

Di seguito, invece, alcune tra le esperienze di PON in RETE maggiormente significative:

- Progetto C3 Le(g)ali al Sud in rete con partner territoriali pubblici e privati

“Bagnoli, Pianura e l’Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia”

Progetto selezionato dal MIUR come uno tra i più significativi realizzati con i fondi FSE

- **PON Educazione allo sviluppo sostenibile** afferente alla rete delle scuole in rete con i Laici del Terzo Mondo – Mani Tese

- No LIMits progetto realizzato sotto l’egida dell’ USR Campania, per l’acquisto e la distribuzione di LIM alle scuole della Campania consorziate in rete

- **PON FSE L1 - Progetto WEB TV per la SCUOLA.**

Realizzato in rete con 10 scuole – Comune di Napoli – Provincia di Napoli e l’Associazione Atelier Multimediale.

L’obiettivo è quello di diffondere al più ampio territorio possibile e raggiungibile (per tale motivo le due reti di scuole si sono accordate) gli esiti e i prodotti delle numerose e vivaci azioni didattiche, educative e professionalizzanti realizzate dalle scuole nell’ambito dei progetti PON, in particolare sul tema della legalità, delle pari opportunità di genere e del recupero dello svantaggio sociale, attraverso gli strumenti dei nuovi Media.

DELIVERY UNIT USR CAMPANIA- POLO QUALITA’

- **Progetto PON L1 di pubblicizzazione FSE PON SAILING CUP – “IL MARE UNISCE e l’UNIONE fa la VELA”**



Grande riscontro di stampa sia del laboratorio creativo di arte con materiali riciclati e realizzazione di opera d’arte con l’artista Felix Policastro del PLART,

Nonché delle esperienze fatte durante due regate - la regata storica della VELA LONGA e altra regata con le Leghe navali di Napoli e Pozzuoli- con la sponsorizzazione di agenzie di charteraggio italiane ed internazionali e delle Lega Navale italiana

Non meno importante è stata la conclusione del progetto con la realizzazione di un lavoro teatrale sulla tragedia di Città della Scienza” FOCUS sulla CITTÀ”” Progetto C3 Le(g)ali al Sud in rete con partner territoriali pubblici e privati - “Bagnoli, Pianura e l’Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia” Educazione allo sviluppo sostenibile afferente alla Rete scuole associate “Unesco – Italia”

- **PON-FSE-C2 – Orientamento formativo**, tra **S.M.S FALCONE** (Pianura) e **I.S.S. NITTI**, per sostenere una partecipazione attiva e responsabile allo studio gli studenti del settore economico, l’Istituto organizza interventi di orientamento in continuità con la scuola media al fine di consentire una scelta consapevole della prosecuzione del cammino scolastico nella scuola secondaria superiore, per “formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l’ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita...”



I progetti finanziati con i fondi PON FESR ‘Ambienti per l'apprendimento’, di seguito elencati, invece hanno rafforzato l'accessibilità e l'attrattività dell'Istituto finanziando la realizzazione e la dotazione tecnologica dei laboratori al fine di sostenere lo sviluppo di competenze digitali sia degli studenti che dei lavoratori della scuola:

A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2011-252	Dotazioni tecnologiche per l'editoria, la grafica e il publishing	2011
A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2011-252	Dotazioni tecnologiche per la didattica con uso delle ICT	2011
B-2.A-FESR06 POR CAMPANIA – 2011-216	Laboratorio di scienze, Chimica e Fisica	2011
E-1-FESR POR CAMP – 2011- 837	Dotazioni tecnologiche per docenti ist. tecnico	2011
A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2012-114	Dotazioni tecnologiche per docenti liceo	2012
A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2012-114	Dotazioni tecnologiche per la didattica con ICT: Lim in classe	2012
B-4.B-FESR06 POR CAMPANIA – 2012-43	Nuovo laboratorio linguistico-multimediale	2012
B-4.B-FESR06 POR CAMPANIA – 2012-43	Nuovo laboratorio multimediale: Sistemi Informativi Aziendali	2012



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

IL NITTI e i FONDI STRUTTURALI EUROPEI OGGI...

“Sistemi d'istruzione e di formazione di elevata qualità, al tempo stesso efficaci ed equi, sono essenziali per garantire il successo dell'Europa e per potenziare l'occupabilità”.

Inizia così la descrizione dell'obiettivo n.2 del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020).

Data l'importanza che l'istruzione riveste per lo sviluppo del Paese, il Programma Operativo Nazionale (PON) darà alle scuole italiane la possibilità di accedere a risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso.

Il PON *“Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento”* diventa, quindi, uno strumento importante per sostenere le politiche italiane in materia di Istruzione, destinato al potenziamento e al miglioramento, strutturale e qualitativo, delle scuole di ogni ordine e grado presenti su tutto il territorio nazionale.

Il Programma interessa il settennio 2014-2020 ed è destinato a finanziare sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE).

Il PON *“Per la scuola”* ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

Qualità degli apprendimenti e inclusività della formazione rappresentano i due assi portanti della strategia di intervento del nuovo Programma, orientata a sostenere l'innovazione mediante:

- l'ampliamento degli orari di apertura e delle tipologie di attività offerte dalle scuole;
- una scuola *“aperta”* concepita come civic center destinata non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, polo di aggregazione delle comunità locali dove promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica;
- l'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento delle offerte per tutta la fascia dei piccoli;
- l'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di smart school;
- lo sviluppo di un'edilizia scolastica innovativa, comprensiva di moderne dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze dettate dalla *“società dell'informazione”*;
- una particolare attenzione alle aree scolastiche più compromesse e a maggiore rischio di evasione dall'obbligo;

- l'organizzazione di percorsi specifici per l'integrazione degli studenti con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici;
- l'orientamento degli studenti finalizzato a favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini, neutralizzare gli effetti delle disuguaglianze sociali e valorizzare il merito individuale indipendentemente dalla situazione sociale di partenza;
- la promozione di processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei;
- lo sviluppo di un sistema di istruzione degli adulti in grado di presidiare i processi formativi lungo tutto l'arco della vita;
- il rilancio dell'istruzione tecnico e professionale, attraverso una ripianificazione di interventi prioritariamente tesi a rafforzare il legame tra formazione e mercato occupazionale;
- un'adeguata valorizzazione del personale scolastico, in particolare dei docenti, con nuove prospettive di carriera e di adeguata formazione e aggiornamento delle competenze;
- l'avvio di un appropriato sistema nazionale di valutazione, che consenta di definire obiettivi misurabili della performance e di verificarne il conseguimento, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione sociale, nonché di benchmarking internazionale.

Il PON “Per La Scuola” è suddiviso in 4 Assi:

□ **Asse I – Istruzione (finanziato con FSE):** volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

Le priorità dell'asse sono: riduzione dell'abbandono scolastico, formazione permanente, migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro:

□ **Asse II – Infrastrutture per l'istruzione (finanziato con FESR):** finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture da rendere più sicure, accessibili e efficienti dal punto di vista energetico, il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

□ **Asse III – Capacità istituzionale e amministrativa (finanziato con FSE):** volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della governance complessiva nel settore dell'istruzione.

□ **Asse IV - Assistenza tecnica (finanziato con FSE):** finalizzato a migliorare l'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei fondi da parte del MIUR e dei vari soggetti coinvolti nell'attuazione, anche a garanzia del rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

Fin dall'avvio della Programmazione 2014-20 il NITTI si è candidato per l'utilizzo dei Fondi Strutturali a vantaggio dei suoi alunni.

Di seguito, sono presentati e descritti i progetti PON autorizzati e presentati per l'annualità 2015-16:

AUTORIZZATO

Codice bando: 9035 del 13/7/2015

FESR-Obiettivo/Azione A.1

Sottoazione 10.8.1- Dotazioni tecnologiche e laboratori

10.8.1.A1- Realizzazione /ampliamento LAN/WLAN

Titolo Progetto

Realizzazione di una rete wireless a supporto della didattica dell'Istituto NITTI

Nel corrente a.s. 2015-16 l'Istituto Nitti ha partecipato al Bando emesso dal MIUR 9035 del 13/7/2015, ottenendo il finanziamento del progetto per la **REALIZZAZIONE di una RETE WIRELESS a SUPPORTO della DIDATTICA dell'ISTITUTO NITTI.**

L'obiettivo è quello di realizzare una rete WI-FI che consenta di avere una copertura completa (100%) all'interno dell'Istituto e possa divenire uno strumento efficiente ed affidabile a supporto della didattica e di tutti gli altri servizi offerti all'utenza interna alla scuola e del territorio, al fine di garantire un agile e sicuro accesso alle risorse di rete messe a disposizione dalla scuola.

I fondi messi a disposizione dal bando 9035 permetteranno pertanto di completare al 100% il lavoro di infrastruttura interna della rete dell'istituto e realizzare una rete LAN/WLAN efficace e performante, al fine di sfruttare al massimo le imponenti capacità messe a disposizione dalla RETE GARR .

La copertura wireless degli spazi di attività didattica ed amministrativa dell'Istituto garantiranno:

- un agile e sicuro accesso alle risorse di rete disponibili,
- l'accesso controllato da parte di tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica a materiale e piattaforme online di supporto alle attività didattiche
- lo scambio di informazioni e documenti alunno/docente e docente/docente, evitando utilizzi inappropriati e/o dispersivi da parte degli studenti
- la possibilità di un utilizzo equo ed affidabile della banda per le varie componenti dell'Istituto.

La connessione alla rete pubblica è assicurata dalla connessione alla **rete GARR**, attraverso un collegamento **in fibra ottica a 100Mbps**. La disponibilità della "banda wired" e le crescenti esigenze didattiche hanno, di fatto, accresciuto il fabbisogno di avere una rete wireless che possa sopperire alle nuove esigenze di performance e stabilità.

Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività, **PI.I.S.S. "Francesco Saverio NITTI di Napoli"** ha avuto chiaro che la "**mission educativa**" doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia **Strategia EU 2020**, al fine di promuovere quelle "**competenze di cittadinanza Digitale**" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "**utile per garantire agli alunni di oggi – cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita**".

Consapevoli che il progetto di alfabetizzazione digitale della popolazione è ambizioso e la sua realizzazione non può che partire dalla scuola, il Nitti ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle TIC.

Il Nitti ha colto fin da subito la sfida, che vede la scuola come principale attore per sviluppare le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica, l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e porre rimedio al critico fenomeno del **"Digital Divide"** tra scuola e società.

L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti prevede un massiccio utilizzo non solo dei laboratori, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una didattica innovativa che coinvolga tutte le discipline, a cominciare da quelle linguistiche per le quali esistono due laboratori dedicati. In tale contesto, l'utilizzo di piattaforme di apprendimento e collaborazione on line in cui ci sia un costante coinvolgimento degli studenti non può prescindere dalla disponibilità di una efficace rete wifi. Inoltre la realizzazione di un'efficace rete WI-FI servirà anche a potenziare al massimo le potenzialità della Rete GARR per l'ISTRUZIONE DOMICILIARE, per alunni affetti da grave patologia o con disabilità tali da impedire loro la regolare frequenza scolastica in presenza.

Codice bando: 12810 del 15/10/2015

FESR - Obiettivo/Azione A.1

Sottoazione 10.8.1- Dotazioni tecnologiche e laboratori

10.8.1.A3- AMBIENTI MULTIMEDIALI

Titolo Progetto

Per una didattica completamente tecnologica

Per questa candidatura si è in attesa della graduatoria finale, al fine di ampliare le infrastrutture ICT esistenti e crearne di ulteriori, tra cui:

- spazi alternativi per l'apprendimento ed aule aumentate dalla tecnologia;
- installazione di una rete didattica di classe in rete locale in un laboratorio multimediale
- estensione del numero di classi dotate di lavagne interattive multimediali e relativi software didattici
- protezione della navigazione in rete e della fruizione dei relativi contenuti attraverso il potenziamento delle interfacce di controllo del livello di sicurezza e degli accessi
- supporti multimediali e informatici al fine di implementare l'uso delle tecniche e dei linguaggi non verbali.

Gli obiettivi saranno:

- creare un coinvolgimento emozionale per gli alunni più demotivati anche attraverso l'utilizzo della metodologia laboratoriale e delle nuove tecnologie
- superare il modello trasmissivo grazie alla figura del docente "facilitatore" e "costruttore" di esperienze educative.
- Applicare in modo semplificato nuove tecniche didattico formative ed educative quali e learning, problem solving, ascolto e registrazione multimediale.

- Realizzare e completare la dematerializzazione scolastica, in particolare adeguando i servizi amministrativi ai fabbisogni dell'utenza: facilitare iscrizioni, compilazioni di schede, di test di valutazione.
- Superare le specifiche difficoltà di studio al fine di conseguire un livello di preparazione adeguato anche per le fasce di utenza più deboli.
- Promuovere le eccellenze portando avanti programmi indirizzati a percorsi di studio individualizzati e specializzanti.

Contenere il rischio di dispersione ed emarginazione sociale e scolastica

Erasmus +, Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2014-2020), è il nuovo programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che ha sostituito, raggruppandoli sotto un unico nome, tutti i programmi di mobilità dell'UE.

Il programma comunitario intende contribuire agli obiettivi in materia di istruzione della strategia Europa 2020. Tra gli obiettivi per il settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù ci sono infatti:

- migliorare le competenze e le abilità fondamentali, soprattutto quelle rilevanti per il mercato del lavoro e la società, nonché la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa
- migliorare la qualità, l'eccellenza nell'innovazione e l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione
- promuovere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente, sostenere l'ammodernamento dei sistemi di istruzione e formazione, anche per l'apprendimento non formale
- migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica
- promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca nel campo dell'integrazione europea
- sostenere lo sport come promozione dell'educazione alla salute

Il programma è strutturato in tre azioni fondamentali e due specifiche per l'istruzione, la formazione e la gioventù:

1. **Mobilità individuale** (del personale o studenti) ai fini di apprendimento; 2. **Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche**; 3. **Sostegno alla riforma delle politiche**; - azione specifica **Jean Monnet** per la promozione dell'insegnamento e della ricerca sull'integrazione europea in tutto il mondo; azione specifica nel campo dello **sport**.

L'Istituto 'F. S. Nitti' partecipa al programma Erasmus + con il **progetto EuSMART**, promosso da un Consorzio di Istituti Professionali coordinato dall'Istituto "Isabella D'Este- Caracciolo".

Il progetto di mobilità transnazionale è rivolto a novanta allievi frequentanti nell'a.s. 2015/2016 il quinto anno di studi negli Istituti coinvolti che parteciperanno ad un tirocinio (diviso per gruppi di destinazione) di 4 settimane in Spagna e Romania nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo.

Gli alunni saranno infatti coinvolti in attività di pianificazione strategica e management di impresa applicati principalmente all'avvio di start up e di internazionalizzazione imprenditoriale con particolare riferimento al comparto turistico.

La finalità del progetto è di incidere sia sul territorio di provenienza dei tirocinanti, innescando processi di cambiamento capaci di offrire loro concrete opportunità occupazionali, sia sui partecipanti stessi dal punto di vista formativo e di apertura ad un più ampio contesto europeo.